



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "U. DINI"-PISA
Prot. 0002824 del 11/05/2023
V (Entrata)

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. H

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Finalità del PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 5.3 Griglie di valutazione delle prove simulate
- 5.4 Particolarità dei singoli percorsi PCTO *(da allegare alla versione cartacea)*

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Verola Maria Letizia	Italiano			x
Verola Maria Letizia	Latino			x
Di Letizia Roberto Vito	Storia			x
Di Letizia Roberto Vito	Filosofia			x
Di Letizia Roberto Vito	Educazione Civica			x
Rapanà Rosina	Lingua e cultura inglese			x
Menozzi Francesca	Matematica	x	x	x
Menozzi Francesca	Fisica	x	x	x
Lucarotti Valentina	Scienze			x
Maesano Valeria	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x
Pilò Samuele	Scienze motorie			x
Frangioni Evelina	IRC	x	x	x

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione. Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico. Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s.	-	-	-	-	

2020-2021)					
TOTALE	30	29	30	30	30

**Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).*

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

*** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).*

1.3 Presentazione e storia della classe

La classe è formata da 20 alunni, di cui 10 maschi e 10 femmine. Gli alunni si sono comportati in modo corretto e collaborativo con i docenti nel corso dell'intero anno, sebbene raramente siano stati propositivi e attivi. Per quanto riguarda il profitto le problematiche principali sono emerse nelle materie scientifiche, mentre in quelle umanistiche emerge un quadro mediamente più positivo. In ogni caso per i resoconti più specifici e dettagliati di ciascuna materia si rinvia alle relazioni finali dei docenti (Allegato, 5.1§).

Nel terzo anno la classe era composta da 24 alunni, i quali si sono ridotti a 20 dal quarto anno. Come tutte le altre classi che hanno svolto il triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, anche la 5H ha visto sconvolta la propria routine scolastica a causa delle misure adottate per contrastare la diffusione dell'epidemia da COVID-19. In particolare, nell'a.s. 2020/2021, le attività didattiche furono organizzate completamente a distanza mediante DDI dal novembre 2020 fino alla fine di dicembre 2020 e da marzo 2021 fino ad aprile 2021. Durante questo periodo le verifiche furono svolte comunque nei periodi di didattica in presenza. Nell'a.s. 2021/2022 la classe ha potuto godere di lunghi periodi di didattica in presenza. Essa infatti non fu coinvolta nella turnazione settimanale in presenza poiché l'aula ad essa assegnata rispettava i requisiti di distanziamento; pertanto ha potuto svolgere le lezioni con orario completo su 5 ore. La DDI fu attivata solo qualora i casi di positivi al COVID-19 in classe avessero superato un certo numero, come previsto dalle normative nazionali vigenti in quel momento. Infine, nell'a.s. 2022/2023, essendo venuta meno l'emergenza sanitaria le attività si sono svolte tutte in presenza.

Chiaramente il quadro emergenziale disegnato in precedenza ha compromesso nei primi due anni del triennio la possibilità di partecipare in modo significativo a lezioni fuori classe, visite guidate e/o viaggi d'istruzione. Per i percorsi formativi, attività extracurricolari e corsi di potenziamento svolti nell'a.s. 2022/2023 si rimanda invece all'allegato §5.2.

Come si può evincere dalla tabella della "continuità didattica", lo storico della classe è caratterizzato dalla discontinuità in alcune discipline. In particolar modo, nel quinto anno sono cambiati i docenti di: Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Inglese, Scienze naturali e Scienze motorie. Negli anni precedenti tale discontinuità ha colpito nello specifico gli insegnamenti di Scienze naturali e Scienze motorie.

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
Italiano	Letizia Leoncini	Letizia Leoncini	Maria Letizia Verola
Latino	Letizia Leoncini	Letizia Leoncini	Maria Letizia Verola
Lingua straniera	Laura Capria	Laura Capria	Rosina Rapanà
Storia	Irene Franconi	Irene Franconi	Roberto Vito Di Letizia
Filosofia	Irene Franconi	Irene Franconi	Roberto Vito Di Letizia
Matematica	Francesca Menozzi	Francesca Menozzi	Francesca Menozzi
Fisica	Francesca Menozzi	Francesca Menozzi	Francesca Menozzi
Scienze	Enrica Gambini Angela Guiso	Federica Pascali	Valentina Lucarotti
Dis.e St. dell'Arte	Valeria Maesano	Valeria Maesano	Valeria Maesano
Scienze motorie	Marco Semilia	Matteo Volpi	Samuele Pilò
IRC	Evelina Frangioni	Evelina Frangioni	Evelina Frangioni

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;

- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;

- saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: mezzi/spazi/tempi

Per i mezzi, gli spazi e i tempi si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime seguito, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.

6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti

Per i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
M = 6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale maggiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità dei PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2020-2023, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *Nell'anno di terza (a.s. 2020-2021) a seguito del Dpcm del 5/3/2020, i progetti sono stati svolti in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quarta e in quinta (a.s. 2021-2022 e 2022-2023) si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, ancora in modalità remota e con un progressivo ritorno alle attività in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2020-2021) gli studenti hanno potuto svolgere la formazione di base di 4 ore sulla Piattaforma ministeriale dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN, EGO-Virgo) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA). I progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini, sono stati parzialmente riattivati (in modalità virtuale) nell' a.s. 2021-2022 e ripristinati nell'a.s. 2022-2023. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s., 2020-2021 e 2021-2022, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Tra questi il soggiorno di studio ad Edimburgo che ha coinvolto un gruppo consistente di studenti del Liceo. Gli studenti che hanno fatto richiesta di essere iscritti alla piattaforma ministeriale dedicata hanno avuto l'opportunità di sviluppare il proprio percorso PCTO come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse", "Ulisse sport") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, "Peer2Peer: diamoci una mano" (a.s. 2021-2022 e 2022-2023), "Gestione degli stereotipi di genere", "Stereotipi di genere e discriminazione", e Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale, "Domotica con "Arduino", Progetto "Acqua: sfide dal locale al globale", Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao", Deutschradio-Podcast, Approfondimenti di storia contemporanea. La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (progetti "Warning: i grandi pericoli planetari", "Warning: i pericoli rimossi" e "Warning 3. Scienza e/è" con INFN-Palazzo BLU, progetto con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa) Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Pubblica Assistenza, Misericordia GREST, Caritas, Associazione "L'Alba, Domus Mazziniana, "Premio Asimov" con INFN e Gran Sasso Science Institute (GSSI) , progetto REINFORCE con EGO, EGMO CAMP con UMI, Progetto Virtuale Sistema Museale di Ateneo "Il museo a scuola", progetto CNR INO "Giochiamo con la crittografia quantistica", CNR ICCOM, CNR ISTI "A. Faedo", progetto LexEcon - UNIPI - Dipartimento di Economia e Management, "Quantum Jungle" con Palazzo BLU, progetto con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, progetto "Young Logistic Buyers Game" con Polo Sistemi Logistici dell'Università di Pisa, Seminari del PLS dell'Università di Pisa, Data Quality Monitoring per il telescopio spaziale Fermi-LAT con Università di Torino, Associazione AISTAP, Corning Pharmaceutical Glass S.p.A. - Pisa).

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

4.1 Relazione finale di Educazione Civica

L'unità di apprendimento interdisciplinare prevista è stata progettata, tenendo conto della sua natura trasversale, per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale insegnamento contempla la contitolarità di tutti i docenti del Consiglio di Classe. Coordinatore dell'insegnamento è stato il prof. Roberto Vito Di Letizia. Il titolo del modulo era *Cittadinanza e costituzione* e prevedeva due prove multidisciplinari: una nel trimestre e una nel pentamestre. Ciascun docente ha potuto progettare un'ulteriore prova di verifica qualora lo avesse ritenuto necessario.

Il Consiglio di classe si è impegnato ad attuare una metodologia il più possibile unitaria e condivisa partendo dalla convinzione che l'insegnamento dovesse tendere non solo all'informazione, ma anche e soprattutto alla formazione integrale dell'alunno. Le lezioni, in tale prospettiva, non sono state solo "frontali", ma si sono svolte anche sotto forma di colloquio e di continua integrazione da parte degli alunni.

I docenti del Consiglio di Classe hanno incluso nella stesura della programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica i seguenti obiettivi trasversali, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello di complessità adatto al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:

- saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo,
 - responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione;
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;

- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

4.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO LATINO	1) Art. 3, 4, 21, 31 della Costituzione. Diritti dell'individuo e tutele sociali contro le circostanze esistenziali che ne limitano la piena espressione attraverso un percorso tematico in letteratura sul male di vivere.	A. Webquest per piccoli gruppi a partire dal percorso sulla felicità. Punto d'arrivo: cartellone di ogni gruppo con gli articoli della Costituzione italiana (principi fondamentali 1-12) che rispondono ai requisiti della definizione condivisa di felicità. Esposizione e discussione sui cartelloni.	Modulo 1 Cittadinanza e costituzione
INGLESE	1) Totalitarismo e libertà di espressione: riflessioni sull'etica del totalitarismo in 1984 di George Orwell, discussione e riflessione sulla realtà e condizione sociale nella regione dello Xinjian in Cina. Riflessioni sulla libertà di pensiero, espressione e comunicazione. Articolo 21 della Costituzione Italiana, articolo 10 e articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	A. Visione di brevi documentari B. Presentazione di lavori in piccoli gruppi su come la libertà di espressione e di stampa possano rendere liberi e sviluppare il pensiero critico individuale e di gruppo.	

STORIA	1) Art. 3 della Costituzione. Che cos'è il Welfare state e breve storia dello Stato sociale in Italia	1.0 Lo stato sociale (caricato su Google Classroom)	
FILOSOFIA	1) Breve storia del razzismo: dall'antica Grecia al sociodarwinismo*	2.0 Breve storia del razzismo (caricato su Google Classroom)	
MATEMATICA	1) Art. 53 della Costituzione: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività". Aliquota e imposta progressiva.	A. L'argomento (art. 53 della Costituzione: progressività dell'aliquota contributiva) è stato trattato nel corso del primo trimestre e si è inserito nel contesto dello studio delle proprietà di funzioni definite a tratti: continuità, derivabilità, convessità.	
FISICA	1) Questioni di risparmio energetico	A. L'argomento trattato si è inserito, in fase di ripasso, nel tema delle correnti elettriche e dei circuiti	
SCIENZE	1) La genetica è riuscita a ricostruire le fasi più remote del cammino dell'umanità, dalle nostre origini africane alla colonizzazione dei cinque continenti. Queste conoscenze smentiscono l'idea ottocentesca che l'umanità sia frammentata in gruppi biologicamente distinti, quei gruppi che in altre specie si chiamano razze. Testo di riferimento utilizzato per l'approfondimento: "L'invenzione delle razze. Capire la biodiversità	Video TEDxPisa 2015 https://www.youtube.com/watch?v=6_p4ipB-9z0	

	umana" Guido Barbujani, Bombiani, 2019		
	2) Il video proposto è relativo ad una conversazione esclusiva che David Quammen, grande divulgatore e autore, fra gli altri, di «Spillover», best-seller mondiale con il quale nel 2012 aveva previsto lo scoppio di una pandemia da coronavirus e molte delle sue dinamiche, ospitata dalla Scuola Normale. La storia dei rapporti fra uomo e virus è anche la storia, affascinante e fondamentale per la vita sulla Terra, dell'evoluzione, e della trasmissione (verticale e orizzontale) dei geni da una specie all'altra. La conversazione ci aiuta anche a mettere in un contesto più chiaro e più ampio gli eventi recenti della nostra attualità, spiegandoci anche il ruolo determinante della vaccinazione nella battaglia a questo e ai prossimi coronavirus.	A. Video intervista https://www.youtube.com/watch?v=xS9pcSusv40	
DISEGNO E ST.ARTE	1) Legislazione e tutela 2) Il museo		
SCI. MOTORIE	1) Educazione civica: il valore del dono in ambito socio- sanitario; Art. 32 della Costituzione - Diritto alla Salute; Salute dinamica	A. Incontro con esperti AVIS	

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Docente: Maria Letizia Verola

1. Analisi della situazione finale

Mi è stata assegnata questa classe all'inizio del quinto anno e ho cercato sin da subito di stabilire un rapporto proficuo con gli studenti per non far loro rimpiangere la collega che mi aveva preceduto. Una chiacchierata preliminare mi aveva messo nelle condizioni di apprezzarne gli interessi variegati e il numero significativo di letture personali. A malincuore ho dovuto però arrendermi all'inerzia di alcune dinamiche relazionali ormai consolidate, che li vedevano remissivi e acquiescenti nei rapporti con l'insegnante. Non ho niente da eccepire sulla disciplina e l'impegno, ma avrei preferito che alla loro età fossero più reattivi e critici nel processo di apprendimento.

Gli anni precedenti sono stati sicuramente difficili per i ragazzi, e le condizioni in cui sono stati costretti a vivere hanno probabilmente impedito che si stabilissero persino fra di loro dei rapporti meno superficiali e formali. Questo non vuol dire che debbano rassegnarsi alla loro condizione attribuendo la loro passività soltanto a fattori esogeni (gli altri compagni, il Consiglio di classe, la pandemia e quant'altro).

Quanto alla mia disciplina nello specifico, tengo a precisare che l'Italiano è una disciplina investita in pieno dal ciclone della ridefinizione delle finalità educative delle materie scolastiche. Da un lato resta la vocazione letteraria dell'Italiano nel triennio, dall'altro preme la richiesta che sia la nostra materia a farsi carico dell'accertamento delle abilità linguistiche attraverso le verifiche di Italiano. È quindi sempre stato inevitabile operare dei sacrifici sul programma di storia letteraria, per fare spazio ad esercitazioni e verifiche dove le competenze comunicative, soprattutto di natura argomentativa, fossero vagliate anche attraverso testi non letterari. Alla soglia della conclusione del loro percorso liceale devo ammettere che c'è ancora qualcuno che non ha superato il divario tra la disinvoltura con cui espone oralmente e la padronanza limitata dei mezzi espressivi e della pianificazione testuale quando invece gli tocca scrivere.

2. Obiettivi trasversali raggiunti

Si rimanda alla prima parte del documento a cura del coordinatore di classe.

3. Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi specifici della Letteratura (in particolare la fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune e il perfezionamento delle abilità di analisi dei testi letterari), generalmente sì; quelli della Lingua (soprattutto l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico; il perfezionamento della sintassi; l'attenzione all'efficacia comunicativa) non sono stati ancora pienamente raggiunti da tutti.

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Dall'elenco dei contenuti irrinunciabili e dei nuclei tematici proposti dal Dipartimento di Lettere per il secondo biennio risultano sacrificati in particolare quelli conclusivi, che corrispondono all'ultimo modulo preventivato nel piano di lavoro che ho presentato all'inizio dell'anno scolastico.

5. Metodologie

Nonostante il mio tentativo di avviarli a modalità laboratoriali di ricezione del sapere, e abbia in numerose occasioni avviato la discussione in classe di materiali di studio assegnati in via preliminare, i ragazzi si sentono più a loro agio con la lezione frontale. Gli argomenti oggetto di studio e i testi di cui si è proposta la lettura sono stati sempre presentati dall'insegnante. Per quelli antologizzati, ne ho avviato l'analisi chiedendo ai ragazzi di proseguire autonomamente con l'ausilio del manuale, in cui tutti i testi sono esaurientemente annotati e commentati. Di volta in volta sono stati sollecitati a cogliere i richiami intratestuali ed extratestuali, nonché i riferimenti alle altre discipline. Lo studio degli autori e dei testi ha seguito il criterio diacronico e ciò ha consentito anche una riflessione sui rapporti con le matrici culturali delle diverse epoche.

Per quanto riguarda la produzione scritta, si è cercato di mettere i ragazzi nelle condizioni di affrontare le tipologie dell'Esame di Stato, introducendo una calendarizzazione serrata delle prove e della loro correzione, così da consentirgli di fare proprie strategie più mature di competenza testuale.

6. Strumenti didattici

Oltre al manuale in adozione sia per il profilo storico-letterario che per l'antologia (R. Luperini et alii, *Perché la letteratura?*, voll. 4,5,6) abbiamo condiviso materiali testuali e risorse aggiuntive attraverso la nostra Google Classroom. Sono state assegnate anche risorse disponibili in rete e la visione di documentari o film disponibili sulla piattaforma RAIPplay o simili.

7. Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione ha riguardato di volta in volta l'assimilazione delle conoscenze e la conferma e/o l'acquisizione di nuove abilità, oltre naturalmente le loro capacità espressive e comunicative, ovvero: 1) la coerenza formale (correttezza grammaticale, proprietà espressiva, precisione linguistica); 2) la coesione testuale e l'efficacia espositiva (pertinenza alle richieste nello svolgimento della prova, scelta e organizzazione dei contenuti, adozione dello stile e del registro adeguati al contesto comunicativo); 3) l'intenzionalità comunicativa (il rispetto per l'interlocutore nello sforzo di comunicare in modo chiaro e comprensibile, nel caso degli scritti innanzitutto con: la presenza delle informazioni che devono accompagnare il testo vero e proprio - il cd. paratesto, una disposizione sulle pagine che sia facilmente accessibile alla lettura, la consegna in bella copia, una grafia chiara, l'assenza di cancellature).

Nel corso dell'anno è stata adottata a pieno regime la griglia di valutazione della prima prova per gli Esami di Stato che è stata predisposta dal Dpt di Lettere del liceo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi e sulle competenze attese per ciascuna delle tre tipologie di elaborato (secondo il D.M. 769 del 26 novembre 2018 con aggiornamento in base all'O.M. n.65/2022).

Quando la correzione in classe degli elaborati non ha soddisfatto le richieste individuali di chiarimento, sono stata disponibile a fissare appuntamenti pomeridiani a distanza per chi aveva bisogno di ulteriori spiegazioni.

NUCLEI TEMATICI (aggregazione di contenuti e processi di apprendimento)

- Strumenti e categorie descrittive per l'analisi stilistica dei testi letterari;
- Strumenti e categorie descrittive per l'analisi retorica dei testi argomentativi;
- Cosa e quali sono i generi letterari e le correnti artistico-letterarie;
- Antagonismo estetico e ideologico: fra Neoclassicismo e Romanticismo; fra Naturalismo e Decadentismo; fra Modernismo e Postmoderno;
- Poetiche e correnti letterarie post-romantiche e contemporanee;
- Tendenze del romanzo europeo da Gustave Flaubert ad oggi;
- Tendenze della lirica europea da Charles Baudelaire ad oggi;
- Percorsi tematici pluridisciplinari.

CONTENUTI IRRINUNCIABILI (programmazione disciplinare del Dpt di Lettere)

- Classicismo e Romanticismo
 - Manzoni
 - Leopardi
- Naturalismo e Verismo
 - Verga
- Simbolismo ed estetismo
 - Pascoli
 - D'Annunzio
- La crisi del romanzo ottocentesco
 - Pirandello
 - Svevo
- Crepuscolari e futuristi: le avanguardie
- La lirica del Novecento, una selezione da
 - Ungaretti
 - Montale

- Saba
- Narratori del Novecento

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Moduli, unità didattiche e temi	Materiali testuali impiegati
Prima metà dell'Ottocento, il cambiamento di paradigma del Romanticismo	
Introduzione al Romanticismo attraverso i precursori settecenteschi. L'antagonismo del Romanticismo contro Illuminismo e Neoclassicismo: due esempi dalla storia dell'arte; i caratteri riconducibili all'opposizione del canone della spontaneità contro il canone della semplicità. Breve inquadramento del <i>Werther</i> e degli elementi preromantici del romanzo. Il contributo di JJ Rousseau fra i precursori della sensibilità romantica.	• Testi condivisi: La "Quinta passeggiata" dalle <i>Fantasticherie del passeggiatore solitario</i> di JJ Rousseau e due lettere da <i>I dolori del giovane Werther</i> di JW von Goethe
Introduzione al Romanticismo: definizioni, cronologia, immaginario romantico ed esiti letterari delle due visioni alternative del dissidio io-mondo; il ruolo del suo saggio <i>De l'Allemagne</i> nella divulgazione del romanticismo tedesco in Europa; il R. in Italia dopo la lettera di mme de Stael ai compilatori della Biblioteca Italiana "Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni"; la polemica classici-romantici in Italia.	• Testo antologico: dal saggio "Sulla poesia ingenua e sulla poesia sentimentale" di Friedrich Schiller
Il realismo romantico e la poetica di Alessandro Manzoni. Riepilogo schematico per punti essenziali della "Prefazione al Conte di Carmagnola" e della "Lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia"	• Testi antologici: dal "Carme in morte di Carlo Imbonati" e dalla "Lettera sul Romanticismo al marchese d'Azeglio"
Giacomo Leopardi, vita e opere. Le fasi del pensiero di Leopardi. Letture dai <i>Canti</i> . L'estetica del sublime ne "L'Infinito". Le ragioni argomentate sul manuale della definizione dell'"Infinito" come opera-mondo. Il sensismo settecentesco. Lettura e commento di alcuni brani antologici dallo <i>Zibaldone de' miei pensieri</i> . La teoria del piacere e il passaggio dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Piano generale, modelli e temi delle	• Visione individuale del film "Il giovane favoloso" di Mario Martone e discussione in classe delle vicende biografiche e dei testi impiegati (dai <i>Canti</i>, dalle <i>Operette morali</i>, dall'epistolario) nei dialoghi del film attraverso l'analisi della sceneggiatura. • Testi antologici dai <i>Canti</i>: "L'ultimo canto di Saffo"; "L'Infinito"; "A Silvia"; "Il canto notturno di un pastore errante

<i>Operette morali</i>. Le strategie argomentative di Leopardi e le figure della ripetizione. Percorso tematico sulla definizione di felicità con contributi personali degli studenti.	dell'Asia"; "La ginestra o il fiore del deserto". • Visione individuale: per la differenza tra le categorie estetiche di bello e sublime, una videoconferenza del filosofo Remo Bodei su Raiplay; • Testi antologici dallo <i>Zibaldone</i>; • Testi antologici dalle <i>Operette morali</i>: "Dialogo della natura e di un islandese"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"; • Percorso tematico sulla felicità, con letture suggerite: dalle <i>Storie</i> di Erodoto (libro I, capp. 29-33), la "Lettera a Meneceo" di Epicuro, dal <i>De vita beata</i> di Seneca (capp. 1 e 3), dai <i>Pensieri</i> di Blaise Pascal; dall'incipit di <i>Anna Karenina</i> di Lev Tolstoj; dalla poesia "La signorina Felicita ovvero la felicità" dai <i>Colloqui</i> Guido Gozzano; dal racconto "Felicità" di Luigi Pirandello; dalla conferenza "Meglio essere felici" del filosofo Zygmunt Bauman. Lettura e commento del testo della prima strofa dell'ode "An die Freude" di Schiller e ascolto del coro della "Nona sinfonia" di Beethoven.
	• Lettura invernale suggerita: il romanzo <i>Madame Bovary</i> di Gustave Flaubert
Dal Romanticismo alle poetiche della seconda metà dell'Ottocento	
La crisi del Romanticismo in due precursori del passaggio al Naturalismo e al Simbolismo: Flaubert e Baudelaire. Gustave Flaubert e il passaggio dal realismo romantico al naturalismo. Il romanzo <i>Madame Bovary</i> e il "metodo" impietoso e scientifico che si risolve nell'artificio dell'impersonalità. Le innovazioni narrative: oltre al discorso indiretto libero e alla focalizzazione multipla interna, l'effetto straniante del montaggio alternato nella dichiarazione di Rodolphe a Emma. Riepilogo delle categorie descrittive della narratologia nell'ordine del racconto, nel modo del racconto e nella voce del racconto. Esempi di straniamento e di narrazione corale ne <i>I promessi sposi</i> di Alessandro Manzoni. <i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire e la nascita del Simbolismo e della poesia moderna.	• Testi condivisi: esempi di tecniche narrative a confronto ne <i>I Promessi sposi</i> e in <i>Madame Bovary</i>. • Testi antologici: analisi del brano "I comizi agricoli" (c. VIII della II parte di <i>Madame Bovary</i>). • Testi antologici: le poesie "Al lettore", "L'albatro" e "Corrispondenze" da <i>I fiori del male</i>; "La Perdita dell'aureola" dai <i>Poemetti in prosa</i>. • Letture suggerite: scelta di liriche dai <i>Fiori del male</i>; link esterni (fra i quali una lezione del poeta e francesista Valerio Magrelli su Baudelaire) • Testi antologici: "Vocali" di Arthur Rimbaud e "Arte poetica" di Paul Verlaine. • Testi condivisi: estratto dalla lettera a

	Paul Demeny di Arthur Rimbaud (la cd. "Lettera del veggente")
	• Lettura primaverile suggerita: il romanzo <i>I Malavoglia</i> di Giovanni Verga.
Introduzione al Naturalismo e al Verismo attraverso il confronto tra le due correnti. I fratelli Goncourt precursori con la prefazione al romanzo <i>Germinia Lacerteux</i> e il ruolo chiave dell'opera pubblicistica e narrativa di Emile Zola. Avvio della lettura della novella "Rosso Malpelo" e introduzione a Verga attraverso l'analisi delle peculiarità stilistiche della sua stagione verista, in particolare la tecnica della narrazione regredita. Esercizio di identificazione su una sequenza di "Rosso Malpelo" di: discorso indiretto legato, focalizzazioni possibili (p.d.v. del narratore esterno, p.d.v. interno di un personaggio, narrazione regredita), straniamento. Introduzione al romanzo <i>I Malavoglia</i>: caratteri distintivi per tematiche (padri/figli, v. lo scrittore russo Ivan Turgenev) e tecniche narrative (focalizzazione, mimesi linguistica) rispetto alla tradizione precedente (gli scrittori Balzac, Flaubert, Hugo, Zola) e al Novecento (gli scrittori Gadda, Pasolini, Camilleri). La poetica di Verga: prefazione ai <i>Malavoglia</i>; lettera dedicatoria del racconto "L'amante di Gramigna" a Salvatore Farina; lettera a Paolo Verduga sul "ciclo della Marea". Analisi delle tecniche narrative nel cap. 1 dei <i>Malavoglia</i> (<i>mise en abime</i>; narrazione regredita; mimesi linguistica attraverso la sintassi dei dialetti meridionali e il ricorso a espressioni popolari e proverbi).	• Testi antologici: il racconto "Rosso Malpelo" da <i>Vita dei campi</i> di Giovanni Verga. • Lettura antologica suggerita: il racconto "La roba" da <i>Vita dei campi</i> di Giovanni Verga. • Testo condiviso: la "Prefazione" al romanzo de <i>I Malavoglia</i> di Giovanni Verga. • Testo antologico: la prima parte del cap. 1 de <i>I Malavoglia</i>. • Testi condivisi: estratti da alcuni capitoli de <i>I Malavoglia</i> (in particolare c. II, III, IV). • Lettura suggerita: il racconto "Nato d'uomo e di donna", di Richard Matheson (un esempio paradigmatico di tecnica dello straniamento)
Introduzione a Simbolismo e Decadentismo: la crisi del positivismo e le nuove poetiche di fine Ottocento. Il Simbolismo decadente in Italia: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.	• Testi antologici: "La pioggia nel pineto" e "Meriggio" dalla raccolta <i>Alcyone</i> di Gabriele D'Annunzio. • Visioni suggerite: due documentari RAI su Pascoli dalla serie "I grandi della"

Estetismo, superomismo e panismo in Gabriele D'Annunzio. Analisi della poesia "La pioggia nel pineto" (in particolare: figure della ripetizione e memoria letteraria delle <i>coblas capfinidas</i> provenzali; <i>enjambements</i> ed isolamento tipografico di parole significative, poi nelle avanguardie artistiche e nelle poesie dal fronte della Grande Guerra della raccolta <i>Allegria</i> di Giuseppe Ungaretti; ricorso alle sinestesie e parallelismi con la poesia "Correspondances" di Baudelaire; figure metriche e fonetiche come nella poesia "La sera fiesolana" e parallelismi con la poesia "Arte poetica" di Paul Verlaine). Lettura e analisi della poesia <i>X agosto</i> di Giovanni Pascoli e delle poesie "impressioniste" della raccolta <i>Myricae</i>. (Temporale, Il lampo, Il tuono). La poetica del fanciullino, il fonosimbolismo e lo sperimentalismo plurilinguistico in Pascoli.	letteratura italiana" con Edoardo Camurri e della serie "Storie della Letteratura" con Giuseppe Antonelli; • Testi antologici: "X Agosto", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono" e "L'assiuolo" dalla raccolta <i>Myricae</i> di Giovanni Pascoli; brano dal poemetto "Italy"; • Testo antologico: brano dal saggio "Il fanciullino" di Giovanni Pascoli.
Attività di lettura e analisi svolta con un gruppo ristretto di studenti: analisi di analogie e differenze nel confronto tra il racconto "Senso" dello scapigliato tardoromantico Camillo Boito e il film omonimo di Luchino Visconti ispirato al racconto; analisi di analogie e differenze nel confronto tra il racconto "La signora Frola e il signor Ponza suo genero" dalle <i>Novelle per un anno</i> e il dramma "Così è (se vi pare)" di Luigi Pirandello. L'antefatto fantasioso nella finzione cinematografica della messinscena dei "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello nel film di Salvo Andò "La stranezza".	• Testo condiviso: il racconto "Senso" di Camillo Boito • Visione suggerita: il film "Senso" di Luchino Visconti. • Testo condiviso: il racconto "La signora Frola e il signor Ponza suo genero" dalle <i>Novelle per un anno</i> di Luigi Pirandello. • Testo antologico: l'ultima scena del dramma "Così è (se vi pare)" di Luigi Pirandello. • Visione suggerita: il film "La stranezza" di Salvo Andò.
Il Novecento e le poetiche del modernismo e del postmodernismo	
La crisi di fine Ottocento, il modernismo e le avanguardie artistiche di primo Novecento. La dissoluzione del romanzo tradizionale e il romanzo d'avanguardia (parole chiave: narratore inattendibile, memoria involontaria e flusso di coscienza). In Italia: Luigi Pirandello e Italo Svevo. La poetica dell'umorismo in Luigi Pirandello, il concetto di "modernità" e i caratteri del "modernismo" in letteratura. l'individuo e la maschera; la crisi del teatro borghese e il "pirandellismo". Psicanalisi e letteratura, sanità e malattia in Italo Svevo. Il romanzo della svolta in Pirandello, <i>Il fu Mattia</i>	• Testo antologico: il racconto "Il treno ha fischiato" dalle <i>Novelle per un anno</i> di Luigi Pirandello. • Testo antologico: il racconto "In galleria" di Franz Kafka. • Testi antologici: la "Premessa prima" e la "Premessa seconda"; brano dal cap. IX; la "Conclusione", dal romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> di Luigi Pirandello. • Testi antologici: la "Prefazione del dottor S."; il brano dal cap. "La morte di mio padre"; il brano dal cap. "Psico-analisi", dal romanzo "La coscienza di Zeno" di

<i>Pascal</i> . Il romanzo della svolta in Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> .	Italo Svevo. • Testo antologico: un brano dal “Manifesto del Futurismo” di Filippo Tommaso Marinetti.
Novecentismo e anti-novecentismo nella lirica italiana del Novecento, con una scelta in particolare dalle poesie di Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba ed Eugenio Montale (<i>unità ancora da affrontare prima della scadenza del 15 maggio</i>)	• Testi antologici e condivisi: letture scelte da <i>L'allegria</i> di Giuseppe Ungaretti: “In memoria”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”; da <i>Il canzoniere</i> di Umberto Saba: “A mia moglie”, “Città vecchia”, “Secondo congedo”, “Amai”; poesie scelte di Eugenio Montale da <i>Ossi di seppia</i>, <i>le Occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i> e <i>Satura</i>: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Forse un mattino, andando in un’aria di vetro”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “La casa dei doganieri”, “La primavera hitleriana”, “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.
Neorealismo, memorialistica, espressionismo linguistico e postmodernismo nella narrativa italiana del secondo Novecento, in particolare da Pier Paolo Pasolini, Carlo Emilio Gadda, Primo Levi e Italo Calvino. (<i>unità ancora da affrontare prima della scadenza del 15 maggio</i>)	• Testi antologici e condivisi dai romanzi: <i>Ragazzi di vita</i> di Pier Paolo Pasolini; <i>Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana</i> di Carlo Emilio Gadda; <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi; <i>Le città invisibili</i> e <i>Palomar</i> di Italo Calvino. • Letture suggerite: i capp. “Molteplicità” ed “Esattezza” dalle <i>Lezioni americane</i> di Italo Calvino; il cap. “La zona grigia” dal saggio <i>I sommersi e I salvati</i> e il racconto “Carbonio” da <i>Il sistema periodico</i> di Primo Levi.

Lecture scelte dalla cantica del “Paradiso” e riletture dalle cantiche precedenti della <i>Divina Commedia</i> di Dante Alighieri	
• Introduzione alla cantica del Paradiso: topografia del Paradiso e sistema aristotelico-tolemaico. Lettura e commento delle prime terzine (argomento e invocazione) del I canto.	
• Il canto XXVII dell'Inferno e i parallelismi con il V del Purgatorio.	
• PD III (con analisi linguistica delle figure della ripetizione e dei verbi parasintattici)	
• Riepilogo dei canti sesti e degli altri canti politici nel poema (in particolare con la riletture del PG XVI) e il canto VI del PD	
• Riepilogo di PDX e il canto XI (il cielo del Sole, San Tommaso, gli ordini conventuali, i sapienti del canto X, elogio di Francesco nel canto XI)	
• Il trittico dell'incontro con Cacciaguida (PD XV-XVII) e la missione profetica di Dante, con richiamo ai canti dell'IF sulla missione profetica di Dante (IF II e IF XV) e ad alcuni canti con profezie sul suo destino individuale e sulla sua eccezionalità personale (IF III e X in particolare).	

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Docente: Maria Letizia Verola

1. Analisi della situazione finale

Una buona parte di quello che ho scritto nella relazione finale di Italiano vale anche per il Latino. Finalità della disciplina nel triennio è l'accesso al patrimonio culturale del mondo classico, ma intanto i ragazzi escono dal liceo dopo aver dimenticato la lingua che avevano studiato al biennio. Le ragioni le conosciamo tutti, ma le voglio richiamare: il tempo a disposizione non consente di affiancare sistematicamente alla letteratura l'esercizio della lingua latina; il tetto di spesa non ci consente di adottare eserciziari di Latino con versioni da tradurre; e infine c'è il livellamento verso il basso dei manuali del triennio, che offrono un numero di testi in lingua originale sempre più esiguo e che vanificano, in quei pochi testi, l'esercizio linguistico autonomo per la presenza di abbondanti note esplicative. Il risultato è che chi è arrivato dal biennio con grosse lacune, alla fine del triennio non le ha colmate. Chi invece al biennio aveva raggiunto conoscenze e competenze apprezzabili, con lo scarso esercizio ne ha perso molte per strada. In compenso però si son fatti un'idea della società e dei costumi del mondo antico.

Passando ad un bilancio finale per questa classe, non posso che esprimere il mio apprezzamento per la diligenza che gli studenti hanno dimostrato nonostante tutto nello studio dei testi in lingua originale.

2. Obiettivi trasversali raggiunti

Si rimanda alla prima parte del documento a cura del coordinatore di classe.

3. Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi specifici della Lingua e della Letteratura latina (in particolare: la comprensione dei testi a diversi livelli di complessità; la riflessione metalinguistica, in sinergia con l'Italiano e le altre lingue moderne; la fruizione consapevole del patrimonio culturale del mondo antico; il perfezionamento delle abilità di analisi dei testi letterari) non sono stati uniformemente raggiunti da tutto il gruppo classe.

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Dall'elenco dei contenuti irrinunciabili e dei nuclei tematici proposti dal Dipartimento di Lettere per il secondo biennio non sono stati portati a termine la storiografia (con l'esclusione di Livio) e i nuovi generi dell'età imperiale (in particolare satira e romanzo) per dare spazio agli autori canonici dell'età augustea e delle dinastie giulio-claudia.

5. Metodologie

Rimando a quanto ho già scritto in parte nella relazione finale di Italiano.

Oltre alla lezione frontale e alla traduzione guidata seguita dal commento interpretativo che svolgevo in classe in prevalenza su testi antologizzati dal manuale, si sono aggiunti anche materiali in lingua originale e in traduzione di cui è stata chiesta ai ragazzi, a seconda delle circostanze, la sola lettura oppure la traduzione seguita da analisi testuale.

6. Strumenti didattici

Oltre al manuale in adozione (Diotti et alii, *Narrant*, voll. 2° e 3°, ed. SEI), abbiamo condiviso materiali testuali e risorse aggiuntive nella nostra Google classroom; spesso si è fatto uso per i materiali aggiuntivi all'archivio dei testi della letteratura latina disponibile sul web nella *Latin Library*.

7. Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione ha riguardato di volta in volta, a seconda della tipologia delle verifiche: l'assimilazione delle conoscenze e la conferma e/o l'acquisizione di nuove abilità.

Nelle prove che includevano la traduzione, altri fattori di giudizio sono stati: la comprensione del testo di partenza e la scorrevolezza nel testo di arrivo.

Su richiesta degli studenti ho offerto la possibilità di ricorrere ad uno sportello didattico informale fissando su richiesta degli appuntamenti pomeridiani a distanza per chi aveva bisogno di ulteriori spiegazioni.

NUCLEI TEMATICI (aggregazione di contenuti e processi di apprendimento)

- l'autorità imperiale, la fine delle libertà politiche e il consenso degli intellettuali
- la ricostruzione ideologica della memoria storica
- il confronto tra il mos maiorum, le filosofie ellenistiche e le dinamiche della società d'età imperiale
- alcuni percorsi tematici in comune con quelli ideati per Italiano (in particolare gli strumenti della retorica impiegati nell'analisi dei testi argomentativi)

CONTENUTI IRRINUNCIABILI (programmazione disciplinare del Dpt di Lettere)

- i generi storiografici:
 - Livio
 - Tacito
- i generi poetici:
 - L'epica (Virgilio, Ovidio, Lucano)
 - La lirica (in particolare l'elegia)
 - La satira e l'epigramma (Giovenale, Marziale)
- i nuovi generi dell'età imperiale:
(*dialogus*, tragedia, romanzo)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Moduli, unità didattiche e temi	Materiali testuali impiegati
L'età augustea	
Conclusione del modulo su Virgilio. Riepilogo dell'<i>Eneide</i> (già affrontata nel corso dell'a.s. precedente): finalità, modelli, temi, trama. Analisi argomentativa dello scontro verbale di Didone ed Enea, con analisi delle accuse di Didone nel IV libro e della giustificazione di Enea nel VI. Le basi della logica discorsiva e dell'argomentazione: la differenza tra dimostrare e argomentare; quella tra ragionamento induttivo e deduttivo e tipi di argomenti peculiari dell'uno e dell'altro; e infine la tipologia degli argomenti scorretti di un ragionamento fallace. Analisi del discorso di Didone: dall'esordio ellittico, con le implicature valoriali del <i>mos maiorum</i> nei termini "perfide", "dissimulare", "nefas"; la debolezza argomentativa del ricatto emotivo (fallacia del pendio scivoloso); il sarcasmo della fallacia <i>ad hominem</i> nelle interrogative dirette; fino alle evidenze richiamate da Didone in conclusione del discorso come gli argomenti razionali a sostegno del suo tentativo di trattenere l'eroe a Cartagine.	• Testi antologici: traduzione e analisi dello scontro verbale di Didone ed Enea (IV libro, vv.296-330) come esempio di testo argomentativo letterario; l'incontro di Didone ed Enea nell'Ade (VI libro, 440-476). • Testi condivisi e rimandi esterni: 1) il portale "Argomentare" (in particolare: i topici di Aristotele e la differenza tra sillogismo ed entimema); 2) "Thou shalt not commit logical fallacies", ovvero il poster dei pubblicitari australiani sulle principali fallacie logiche (due tipi in particolare: l'<i>argumentum ad hominem</i>; la fallacia del pendio scivoloso. la cd. <i>slippery slope</i>). • Testi antologici: letture di brani in traduzione nei percorsi tematici (per il percorso "la missione di Enea": riepilogo di letture già affrontate nell'a.s. precedente; per il percorso "Il doloroso mistero della morte": il brano "La morte di Pallante", libro X,

Panoramica sui percorsi antologici tematici: la missione di Enea, il doloroso mistero della morte; l'<i>impius Aeneas</i> (la versione alternativa del mito che traspare talvolta dietro le quinte del poema). Per quest'ultimo è stato proposto anche un percorso tematico-letterario sullo statuto ambiguo del sopravvissuto, con rimando alle opere di Primo Levi..	431-508; per il percorso "L'impious Aeneas": i brani "Enea mescolato ai principi Achei", libro I, 441-493; "Turno apostrofa Enea", XII, 11-17; "Enea non si accorge subito dell'attacco acheo", 298-317) • Letture suggerite: <i>Se questo è un uomo</i> e <i>I sommersi e i salvati</i> di Primo Levi.
Introduzione al genere elegiaco: storia della poesia elegiaca in Grecia e caratteri generali dell'elegia romana. I caratteri generali, i <i>topoi</i> peculiari (alcuni dei quali di lunga durata nella letteratura occidentale), il ruolo degli <i>exempla</i>, la convenzionalità letteraria e la sua natura di poesia <i>docta</i>. Introduzione a Tibullo e Propertio. Il <i>Corpus tibullianum</i> e l'identità controversa dei poeti Ligdamo e Sulpicia. Introduzione a Ovidio, profilo biografico e contenuti delle opere. La produzione elegiaca di Ovidio (carrellata sulle opere giovanili dell'autore)	• Testi antologici: l'elegia III,14 del <i>Corpus tibullianum</i> (attribuita a Sulpicia); l'elegia di Tibullo I, 5, vv. 1-36 (sul manuale con il titolo "Discidium, pentimento e sogno"); l'elegia di Propertio I, 12 (sul manuale con il titolo: "Cinzia, primo e ultimo amore")
Ovidio e i <i>Metamorphoseon libri</i>. Introduzione alle "Metamorfosi": piano dell'opera; architettura narrativa senza soluzione di continuità del <i>carmen perpetuum</i> con l'incastro di storie a uno o più livelli diegetici; tema comune della metamorfosi; confronto agonistico con i temi e l'ispirazione filosofica del <i>De rerum natura</i> (Pitagora per Ovidio VS Epicuro e Democrito per Lucrezio). Le permanenze letterarie dei miti delle "Metamorfosi" nella letteratura e nell'arte occidentale. Collegamenti interdisciplinari sul tema della metamorfosi con la collaborazione degli studenti. Esercitazione di traduzione e analisi testuale del brano proposto sul manuale in coda al capitolo su Ovidio (il mito di Dedalo e Icaro, VIII, 226-235) Esercitazione di traduzione e analisi su un brano non antologizzato (l'episodio prescelto è il mito di Filemone e Bauci, VIII, 620-724); compito di analisi testuale su un altro brano non antologizzato (l'episodio	• Testi antologici: il proemio (libro I, vv. 1-4); gli episodi di Piramo e Tisbe (libro IV, 55-166); di Eco e Narciso (III, 344-510); di Dedalo e Icaro (VIII, 226-235); di Apollo e Dafne (I, 525-566, con integrazione delle parti non incluse nella selezione del manuale) • Testi condivisi: gli episodi di Filemone e Bauci (VIII, 620-724); e di Apollo, Leucotoe e Clizia (IV, 190-270). • Lettura suggerita: il romanzo breve <i>La metamorfosi</i> di Franz Kafka.

prescelto è il mito di Apollo, Leucotoe e Clizia, IV, 190-270). Collegamenti interdisci	
L'età giulio-claudia	
Introduzione a Seneca, profilo biografico e contenuti delle opere filosofiche e teatrali. La matrice stoica e l'eclettismo filosofico. I principi e i temi ricorrenti della sua riflessione. I due poli dell'autosufficienza spirituale e della responsabilità del saggio nei confronti della collettività. La padronanza delle passioni e la libertà interiore. L'economia del proprio tempo nell'esistenza individuale. La <i>displicentia sibi</i> e il <i>taedium vitae</i>. Analisi argomentativa di alcuni brani in traduzione e in lingua originale dalle opere filosofiche. Approfondimenti sul tema del <i>taedium vitae</i> nella cultura occidentale a partire dalla medicina greca e nella letteratura. Il controllo delle passioni e il fine educativo e politico del teatro. L'<i>Oedipus rex</i> di Seneca a confronto con l'originale greco, l'<i>Edipo re</i> di Sofocle (nella traduzione di Ettore Romagnosi e con la visione del dialogo iniziale della tragedia nella trasposizione cinematografica di Pier Paolo Pasolini)	• Testi antologici: dalla <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> (VIII, sul manuale con il titolo "Nessun luogo è esilio"); dal <i>De ira</i> (III, 36; sul manuale con il titolo "Necessità dell'esame di coscienza"); dal <i>De tranquillitate animi</i> (2, 6-7, sul manuale con il titolo "Il taedium vitae"; 95, 51-53, sul manuale con il titolo "Il saggio e la politica"); dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> (l'ep. 41, sul manuale con il titolo "Dio è dentro di te"; l'ep. 47, sul manuale divisa in tre parti con il titolo comune di "Gli schiavi sono uomini"; l'ep. 95, 51-53, sul manuale con il titolo "In commune nati sumus"; l'ep. 1, sul manuale con il titolo "Solo il tempo è nostro") • Testi condivisi: l'<i>Edipo re</i> di Sofocle nella traduzione di Ettore Romagnosi • Letture suggerite condivise: brani estratti dalle opere di Seneca sul tema del suicidio (dalle <i>Epistulae morales</i>: ep. 60, ep. 70; ep. 101; dal <i>De ira</i>, XV, 3-4; dalla <i>Consolatio ad Polybium</i>, 9). • Visioni suggerite: il film <i>Edipo re</i>, di Pier Paolo Pasolini.
Dall'età flavia al "secolo d'oro" dell'impero	
(il modulo che segue verrà completato dopo il 15 maggio) Introduzione a Tacito, profilo biografico e contenuti delle opere storiche. La prospettiva critica sulla decadenza dell'oratoria nel <i>Dialogus de oratoribus</i>. La riflessione <i>sine ira et studio</i> sul potere e sulle trasformazioni politiche a Roma nel passaggio dalla Repubblica al principato fino al suo consolidamento (<i>Vita Agricola</i>;	• Testi antologici: il discorso di Calgaco (<i>Agricola</i>, 30, 1-4, sul manuale inserito nel profilo letterario dell'opera); la posizione politica di Tacito su Domiziano (<i>Agricola</i>, 42, 3-4, sul manuale inserito nel profilo letterario dell'opera); "L'invidia del principe" (<i>Agricola</i>, 41); "La morte di Agricola" (<i>Agricola</i>, 43); "Origine e aspetto fisico dei Germani"

<i>Historiae; Annales</i>). La neutralità dello storico nell'adozione del punto di vista altrui: l'imperialismo romano visto attraverso gli occhi dei poli sottomessi nell'<i>Agricola</i> e la purezza primitiva dei barbari nella trattazione etnogeografica della <i>Germania</i>. Approfondimenti: sull'influenza di Tacito nel tempo; sulla <i>Germania</i> di Tacito e il nazismo; sul futurismo e la <i>Germania</i> di Tacito.	(<i>Germania</i>, 4); la condizione femminile presso i Germani (<i>Germania</i>, c. 8 e c. 19, nel manuale col titolo "La battaglia e le donne" e "I costumi delle donne dei Germani"); I proemi di Tacito dell'<i>Agricola</i>, 3, delle <i>Historiae</i>, I, 2-3 e degli <i>Annales</i>, I, 1 (sul manuale con i titoli rispettivamente di: "Ora si comincia a respirare"; "Affronto un'epoca atroce"; "Sine ira et studio") • Testi condivisi: un confronto fra il discorso originale dell'imperatore Claudio in Senato (nella trascrizione epigrafica della cosiddetta "Tavola di Lione") e la rielaborazione letteraria di Tacito (<i>Annales</i>, XI, 24, 1-7).
(modulo non ancora iniziato prima del 15 maggio) Il romanzo ellenistico a Roma, dal <i>Satyricon</i> di Petronio a <i>L'asino d'oro</i> di Apuleio.	• Testi antologici: brani dalla Cena di Trimalchione e della storia della matrona di Efeso dal <i>Satyricon</i> di Petronio; la favola di Amore e Psiche da <i>L'asino d'oro</i> di Apuleio.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Rosina Rapanà

La classe 5ª H ha avuto continuità didattica nel corso di Lingua e Cultura Inglese fin da settembre 2022, anno in cui mi è stata assegnata. La classe si è distinta dall'inizio dell'anno per correttezza e interesse, mostrando generalmente impegno e partecipazione; il profitto è sempre stato alquanto omogeneo, sebbene con la presenza di qualche studente in difficoltà, dunque generalmente buono e, in alcuni casi, ottimo o eccellente.

L'insegnamento della materia si è sempre svolto esclusivamente in inglese. Nel complesso, la classe ha conseguito i seguenti obiettivi.

livello	scarso	mediocre	sufficiente	buono e +
attenzione e correttezza				x
interesse e partecipazione				x
scolarizzazione, impegno, metodo			x	x
profitto			x	x
omogeneità dei requisiti nella classe			x	
socializzazione				x

Conoscenze:

- strutture linguistiche e lessico di livello **intermedio-avanzato (B1-B2) e oltre**, adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio;
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (soprattutto letterario, oppure di attualità, civiltà, educazione civica);
- scelta di testi letterari dell'Ottocento, del Novecento;
- altri testi o argomenti di cultura e attualità o di educazione civica.

Competenze / Abilità ("saper fare" in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande, riassunti, analisi, brevi composizioni).

Competenze di cittadinanza ("saper essere" attraverso lo studio di questa disciplina):

- consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;
- analizzare, ordinare e sintetizzare efficacemente argomenti e contenuti proposti, con atteggiamento scientifico e critico;
- conoscere le proprie necessità in merito allo studio e consolidare un metodo efficace;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana o storica;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali;
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo;
- comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;
- esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui;
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Contenuti: (vedi programma svolto)

Letteratura:

Scelta di testi significativi della produzione letteraria britannica, irlandese e, saltuariamente, statunitense, dall'Ottocento a metà del Novecento. I testi sono stati esaminati con gli strumenti dell'analisi del testo, accennati i periodi storico-letterari e la figura dell'autore o dell'autrice.

Lo studio dei testi ha seguito criteri cronologici, tematici e di genere letterario.

Film:

Lo studio della letteratura è stato affiancato dall'uso analitico e integrale di film basati su testi studiati.

Educazione civica:

Testi, documentari e presentazione storica sugli argomenti del totalitarismo, della guerra e della privazione della libertà di espressione.

Strumenti di lavoro:

Libri di testo utilizzati:

Spiazzi – Tavella – Layton, *Performer Heritage*, volume 2, ed. Zanichelli.

Fotocopie, altri testi condivisi digitalmente con gli studenti.

Materiale audio-video o multimediale: libro di letteratura in formato digitale, film in dvd o formato digitale, materiali da Internet, presentazione da parte di studenti.

Attrezzature e spazi didattici: computer e proiettore in classe; dispositivi personali o della scuola collegati a internet.

Metodo di lavoro:

Le lezioni si sono tenute sempre ed esclusivamente in lingua inglese.

Metodi e tecniche:

- presentazione del testo o dell'argomento di cultura / letteratura:

- lettura in classe, per la comprensione globale, con spiegazione dialogata, risposta a domande di comprensione referenziale, o altra interazione con l'insegnante;
- studio a casa con esercizi e preparazione all'esposizione;
- esposizione, discussione o altre attività in classe, soprattutto come verifiche orali.

- uso di film:

- breve presentazione dell'argomento
- visione integrale del film in lingua originale, di norma con sottotitoli in lingua straniera
- descrizione della trama, dei personaggi e delle scene, comprensione e racconto della storia, attraverso conversazioni/dibattiti in classe gestite dall'insegnante

- presentazioni degli studenti:

- piccoli gruppi di studenti hanno presentato alla classe l'argomento di educazione civica proposto dall'insegnante e sviluppato autonomamente, con l'uso di materiali di documentazione reperiti in autonomia e forniti dall'insegnante
- l'argomento è stato discusso anche in altre occasioni, con riferimento ad altri testi
- l'argomento è stato poi oggetto di verifica orale per la classe.

Verifiche:

- almeno 3 prove significative e formalizzate per periodo, tra scritte e orali
- compiti scritti di vari tipi: domande a risposta breve; domande a risposta aperta con limitazioni di estensione e/o struttura; quesiti a risposta multipla.
- verifiche orali formali basate sul lavoro svolto in classe e a casa: esposizione dettagliata di quanto analizzato in testi letterari, presentazioni individuali o di gruppo alla classe di approfondimenti o ricerche.

- altre prestazioni come spunti aggiuntivi per la valutazione: interventi significativi, risposte a domande.

Valutazione:

- per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi, con valutazioni in decimi. Di norma viene dato pari valore al contenuto e alla lingua.
- per le verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione; altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti da altre prestazioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA

Gli argomenti o testi contrassegnati con * devono ancora essere svolti al momento della stesura.

Letteratura:

Libri di testo: *Performer Heritage 2 (PH2)*

MODULI	CONTESTO STORICO LETTERARIO	
Victorian Age	The drawn of the Victorian Age	
	Life in the Victorian Britain	
	The late Victorian novel	
Modern Age	Aestheticism and Decadence	
	Modernism	
Present Age	The modern novel	
	A new generation of American writers*	

	The contemporary novel and beat generation *	
MODULI	TESTI	TEMI
Victorian fiction	Charles Dickens	
	from <i>Oliver Twist</i> (1838): Oliver wants some more	sfruttamento minorile, povertà, ipocrisia
	visione integrale del film <i>Oliver Twist</i>	
	The Bronte Sisters	
	from <i>Jane Eyre</i> (1847): Women feel just as men feel	natura selvaggia e animo selvaggio, amore e matrimonio, spirito di lotta per il riconoscimento e rispetto posizione della donna, giustizia
	Lewis Carroll	
	from <i>Alice Adventures in Wonderland</i> (1865): <i>A mad tea party</i>	capovolgimento del mondo vittoriano, crescita, differenza tra la realtà e l'apparenza
	Herman Melville	
	<i>Moby –Dick</i> (1851)	natura contro uomo e umanità
	Robert Louis Stevenson	
	from <i>The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde</i> (1886): Jekyll's experiment	la sfida dell'uomo attraverso la scienza, scienza e il tema del doppio, conflitto tra bene e male, violenza e crimine
	Oscar Wilde	
	from <i>The Picture of Dorian Gray</i> (1891): <i>The preface</i>	inganno, ipocrisia morale, valori dell'aristocrazia
	versione integrale del film	

	<i>The picture of Dorian Gray</i> (2009)	
20th-century fiction	Joseph Conrad	
	from <i>Heart of Darkness</i> (1899): The horror	colonialismo, sfruttamento, potere, civilizzazione, lato oscuro dell'animo umano
	Virginia Woolf	
	from <i>Mrs Dalloway</i> (1925): Clarissa and Septimus	monologo interiore, memoria, classe sociale, amore e matrimonio, shock per la guerra, invecchiamento, follia
	George Orwell	
	from <i>Nineteen Eighty-Four</i> (1949): Big Brother Is Watching You	distopia, totalitarismo, libertà individuale
	visione integrale del film * <i>1984</i>	
	Francis Scott Fitzgerald *	
	<i>The Great Gatsby</i> (1925)	
	versione integrale del film <i>The Great Gatsby</i> (2013)	
	Samuel Beckett *	
	from <i>Waiting for Godot</i> (1954): <i>Waiting</i>	frammentazione dell'io e alienazione
Present age	Jack Kerouac *	
	from <i>On the road</i> (1957): <i>We moved</i>	viaggio come libertà, come conoscenza e ricerca di se stessi, beat generation

Film:

- *Oliver Twist*, di Roman Polanski, 2005
- *The Picture of Dorian Grey*, di Oliver Parker, 2009

- *1984*, di Michael Radford, 1978 *
- *The Great Gatsby*, di Baz Luhrmann, 2013 *

Lezioni fuori classe:

Visione a teatro dello spettacolo in lingua inglese *Frankespeare*, tratto dai testi di William Shakespeare e Mary Shelley, messo in scena da The Theatre English Company. *

Attualità / civiltà / educazione civica:

Totalitarismo e libertà di espressione: riflessioni sull'etica del totalitarismo in *1984* di George Orwell, discussione e riflessione sulla realtà e condizione sociale nella regione dello Xinjian in Cina, attraverso la visione di brevi documentari. Riflessioni sulla libertà di pensiero, espressione e comunicazione. Articolo 21 della Costituzione Italiana, articolo 10 e articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Presentazione di lavori in piccoli gruppi su come la libertà di espressione e di stampa possano rendere liberi e sviluppare il pensiero critico individuale e di gruppo.

Pisa, 2 maggio 2023

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Docente: prof. Roberto Vito Di Letizia

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico generalmente interesse ed attenzione per la disciplina, in particolare per gli eventi e le dinamiche storiche che potevano essere collegati al mondo contemporaneo. Per quanto riguarda il profitto non si sono registrati casi critici ed è risultato continuo durante l'anno. Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di Storia sono stati raggiunti pienamente. Il programma non è stato svolto completamente, perlomeno stando alla programmazione di inizio anno, poiché ho dovuto recuperare argomenti e contenuti previsti dal programma dell'anno precedente, ovvero la seconda metà del XIX secolo.

Ciononostante il docente e la classe hanno usato le ore di corso di potenziamento di Storia contemporanea, la cui frequenza era facoltativa, per approfondire argomenti e problemi della seconda metà del XX secolo.

Nel complesso, la classe ha conseguito i seguenti obiettivi.

Livello	0-3	4-5	6	7	8	9-10
<i>Numero alunni</i>			5	6	5	4

Obiettivi:

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento di storia sono riassumibili in tre punti:

1. Capacità di contestualizzazione e relativizzazione storica mediante lo studio di modelli culturali e sociali che hanno svolto un ruolo attivo all'interno dei processi storici. Lo sviluppo della suddetta capacità è finalizzato ad evitare un errore frequente: l'appiattimento del dato storico ai modelli di pensiero ed all'insieme di valori che caratterizzano la società contemporanea ma che offrono una visione unidimensionale e distorta del passato.
2. Capacità di analisi e critica storica, laddove lo studente è chiamato, anche attraverso la lettura di documenti storici, a far emergere le strutture sociali e culturali che quasi sempre risultano essere opache ed implicite nel dato storico. La particolare cura nei confronti di questa capacità è motivata dal fatto che l'esercizio analitico-critico non può che favorire

la formazione di un soggetto critico ed intellettualmente attivo. L'analisi storica deve inoltre condurre lo studente ad interpretare la storia al di là dei pregiudizi storiografici, politici e culturali che portano a conclusioni prestabilite non permettendo così una comprensione dell'originalità ed unicità del dato storico.

3. Capacità di individuare la causalità storica, ovvero le cause politiche, sociali, culturali ed economiche che hanno dato avvio a determinati processi storici. Le cause devono essere intese come diversi livelli di comprensione storica, i quali possono interconnettersi tra di loro. L'individuazione causale deve poi essere connessa alle conseguenze che la formazione di strutture sociali e culturali ha provocato all'interno della storia.

Abilità relative a Imparare a imparare

1. Organizzare il proprio apprendimento
2. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione
3. Adeguare strategie e metodo di studio alle esigenze della Storia
4. Saper elaborare progetti di ricerca riguardanti indirizzi, pensatori, problemi
5. Utilizzare conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici
6. Verificare criticamente i risultati raggiunti

Abilità relative a Collaborare e partecipare

1. Interagire in gruppo nel rispetto dei diritti e delle idee altrui.
2. Comprendere i diversi punti di vista, anche in contesto multiculturale.
3. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro, particolarmente in contesto multiculturale.
4. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro, particolarmente in contesto multiculturale.
5. Assumere e favorire un atteggiamento di dialogo e confronto.
6. Gestire la discussione, individuando punti di convergenza o ragioni di contrasto di idee e atteggiamenti.
7. Contribuire all'apprendimento comune.
8. Operare nel rispetto delle regole e della legalità.

Abilità relative a Consapevolezza storico-sociale

1. Partizioni delle età della storia
2. Le diverse teorie economiche e finanziarie
3. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico

Strumenti e metodi

- Lezione frontale
- Lettura dei testi in significativi passi scelti
- Ricerche individuali e/o collettive
- Uso del manuale: G. Gentile, L. Ronga e A. Rossi, *Millenium*. Il Novecento e l'inizio dell'XXI secolo, La Scuola Editrice
- Materiale prodotto dal docente messo a disposizione nella classe virtuale
- Uso di audiovisivi.

Competenze specifiche richieste agli studenti

1. Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
2. Cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse.
3. Leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative.
4. Comprensione ed interpretazione della storia in base a concetti fondamentali (economia, politica, scienza, arte, filosofia, società, religione). Per quanto la storia possa essere intesa come un insieme di discipline specialistiche, essa ha a che fare pur sempre con diversi livelli di comprensione che possono interagire causalmente tra di loro.
5. Capacità di interpretazione dei documenti storici, di saper connetterli al contesto storico-sociale-culturale specifico e di far emergere problematiche dalla loro lettura.
6. Capacità di orientamento all'interno del sapere storico, ovvero di poter contestualizzare storicamente in modo appropriato il contenuto acquisito.
7. Acquisizione dei contenuti previsti dal programma di storia:

Nella valutazione sarà ritenuto sufficiente il raggiungimento degli obiettivi minimi, vale a dire l'acquisizione dei contenuti elementari delle unità didattiche esposte. La valutazione della prestazione dell'alunno terrà in enorme considerazione la comprensione delle strutture (sociali,

economiche, culturali) dei processi storici mediante estrapolazione, nonché l'applicazione di queste in contesti non squisitamente storici (filosofici, scientifici, politici): in particolare nel contesto socio-culturale contemporaneo, al fine di far emergere le affinità e le divergenze tra passato e presente. Sarà premiato lo sviluppo delle capacità analitiche (riduzione in elementi semplici e fondamentali) e la capacità sintetica (capacità di connettere in strutture concettuali nuove e personali gli elementi esaminati). La valutazione evidenzierà la capacità di critica dell'alunno, naturalmente egli sarà invitato ad argomentare con opportuni strumenti la propria posizione. Infine, affinché si possa realizzare una continuità nell'evoluzione formativa del singolo alunno, la valutazione dovrà necessariamente tener conto dell'iter formativo annuale e personale di ciascun studente.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

- **Verifiche orali** in miranti a verificare le capacità di argomentare con proprietà, di servirsi del lessico specifico, di operare corretti rimandi alle fonti. Trimestre: n. 1. Pentamestre: n. 2
- **Verifiche scritte:** domande a risposta aperta (semistrutturate: trattazione sintetica di argomenti) miranti a verificare il possesso delle conoscenze acquisite e le competenze raggiunte. Trimestre: n. 1

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi e documenti caricati su Google Classroom	Unità tematica
1) La formazione della coscienza nazionale in Italia (Risorgimento: storia e idea; le correnti politiche repubblicane: democrazia e federalismo; le correnti politiche moderate: liberale e neoguelfismo; l'Italia pre-unitaria: le riforme del Regno di Sardegna e l'opera di Cavour).	0.1 Le idee politiche dell'Ottocento 0.2 Il Risorgimento: il dibattito culturale e politico 0.2.1 Lo Statuto Albertino	Modulo 1 L'unificazione italiana e tedesca. La costruzione dello Stato italiano: dalla Destra storica a Giolitti
2) L'Unità d'Italia (La Prima guerra d'indipendenza: 1848-49; La Seconda guerra di indipendenza; La spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia; la Terza guerra di indipendenza; il dibattito storiografico sul Risorgimento)	0.3 Le guerre di indipendenza e l'annessione di Roma	
3) La costruzione dello Stato unitario italiano (L'Italia dopo l'Unità: le questioni irrisolte; la Destra e la Sinistra storiche; la modernizzazione dello stato; i problemi sociali; la questione romana;		

le riforme della Sinistra storica; la nuova politica economica: protezionismo; una nuova politica estera: la Triplice alleanza e il colonialismo; l'età crispiana; la crisi di fine secolo).	0.4 La costruzione dello Stato unitario: Destra e Sinistra storica	
4) L'età giolittiana (l'economia italiana all'inizio del Novecento; il quadro politico e sociale; la questione cattolica; la questione meridionale; la politica estera e la Guerra in Libia).	0.5 L'età giolittiana: l'Italia dal 1903 al 1914	
5) L'unificazione tedesca (il declino dell'Impero asburgico e l'ascesa della Prussia; la guerra franco-prussiana; l'unificazione tedesca e il Secondo Reich).	1.0 L'unificazione tedesca	
1) Il nazionalismo e le grandi potenze mondiali (il nuovo nazionalismo e i movimenti nazionalisti; il sistema di alleanze: l'asse austro-tedesco e il fronte anti-tedesco; la crisi russa e la Rivoluzione del 1905; Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale)	1.1 Il nazionalismo e le potenze mondiali all'inizio del Novecento	Modulo 2 La prima guerra mondiale
2) La Prima guerra mondiale (le premesse del conflitto; il <i>casus belli</i> ; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la guerra sul fronte occidentale; il fronte orientale e il crollo della Russia; il fronte dei Balcani; il fronte italiano; l'intervento degli Stati Uniti; i trattati di pace)	1.2 La Prima guerra mondiale	
1) La Rivoluzione russa (verso le rivoluzioni del 1917; la Rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione di ottobre; il Terrore rosso e la guerra civile; il consolidamento del regime bolscevico)	2.1.1 La Rivoluzione russa	Modulo 3 Il primo dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti
	2.1.2 Lo Stalinismo	
2) Lo Stalinismo (lo scontro con Trockij; le purghe staliniane; la pianificazione dell'economia; la propaganda)	2.2.1 Il primo dopoguerra in Europa: introduzione	
3) Il dopoguerra in Europa (il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia; la Repubblica di Weimar in Germania)	2.2.2 Il primo dopoguerra in Italia	
4) L'avvento del fascismo in Italia (la situazione dell'Italia postbellica; il crollo dello Stato liberale; l'ultimo anno di governi liberali; la costruzione del regime fascista)	2.2.3 Il primo dopoguerra in Germania	
5) Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo (Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29; la reazione alla crisi; il crollo della Germania di Weimar; le spinte autoritarie in Europa: Austria, Ungheria, Spagna, Jugoslavia).	2.2.4 Il primo dopoguerra in Europa: l'ascesa dei regimi autoritari	

	2.3 Il primo dopoguerra negli Stati Uniti	
1) Il fascismo in Italia: dal fascismo autoritario al fascismo totalitario; l'ideale del corporativismo; l'intervento dello Stato in economia e l'autarchia; lo Stato sociale fascista: la battaglia demografica, il welfare state nello Stato fascista; il controllo delle masse e la ricerca del consenso; la politica razziale; la politica estera: dalla mediazione alla politica coloniale; l'alleanza con la Germania nazista.	3.1 Il fascismo 3.2 il nazismo	Modulo 4 I totalitarismi: il fascismo e il nazismo
2) Il nazismo in Germania: l'ideologia nazista; l'ascesa al potere di Hitler; la repressione delle opposizioni interne ed esterne; la politica razziale; il controllo e l'organizzazione delle masse; la politica economia; la politica estera.		
1) La prima fase della Seconda guerra mondiale (1939-1942): caratteristiche fondamentali del conflitto; le vittorie naziste dall'invasione in Polonia alla resa della Francia; la battaglia di Inghilterra e la battaglia nell'Atlantico; la dichiarazione di guerra italiana e la guerra parallela di Mussolini; l'operazione Barbarossa contro l'URSS; l'Asse controlla l'Europa; l'entrata in guerra degli Stati Uniti e le sconfitte dell'Asse nel 1942; l'Olocausto. Eichmann a Gerusalemme.	4.1 La prima fase del conflitto: 1939-1942	Modulo 5 La Seconda Guerra Mondiale
2) La seconda fase della Seconda guerra mondiale (1942-1945): lo sbarco in Italia e la caduta del Fascismo; la Resistenza in Italia; lo sbarco in Normandia e la campagna del '44-'45. Il progetto Manhattan, la bomba atomica e la fine del conflitto. Il bilancio del conflitto.*	4.2 La seconda fase del conflitto*	
1) La nascita dell'ONU. Breve storia dell'UE.*		Modulo 6 Il secondo dopoguerra

Corso di potenziamento di Storia contemporanea

Come sottolineato nella relazione la classe ha frequentato in modo abbastanza continuo anche il corso di potenziamento di Storia contemporanea. Il programma del suddetto corso prevedeva i seguenti argomenti e conferenze tenute da specialisti, organizzate dal Dipartimento di storia e filosofia:

Argomenti trattati	Testi e documenti caricati su Google Classroom
---------------------------	---

1) Il secondo dopoguerra: dai governi Badoglio alla fine della guerra. La nascita della Repubblica. La Costituzione e le prime elezioni politiche.	La nascita della Repubblica
2) Gli anni '50 e '60: il centrismo. Il miracolo economico e i cambiamenti della società. Gli anni del centro-sinistra.	Il secondo dopoguerra in Italia
3) Gli anni '70: il terrorismo e gli "anni di piombo". La risposta politica al terrorismo e alla crisi economica	L'Italia repubblicana: gli anni '60 e '70
4) Gli anni '80: il nuovo clima politico ed economico degli anni Ottanta. La fine della prima Repubblica.	Lo Statuto dei lavoratori
5) Introduzione alla Guerra Fredda	La questione Palestinese
6) La questione palestinese	Breve storia dell'Ucraina e della Russia
7) Breve storia dell'Ucraina e della Russia	
8) La Cina nel XX secolo	La Cina nel XX secolo

Conferenze	Data
Prof. Arturo Marzano (Università di Pisa) – <i>Le cause del conflitto israelo-palestinese e le ragioni del processo del fallimento del processo di Pace</i>	31 gennaio 2023
Prof. Federico D'Onofrio (Università di Vienna) – <i>Come nasce una guerra del XXI secolo. L'invasione russa dell'Ucraina: cosa sappiamo</i>	24 febbraio 2023

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Docente: prof. Roberto Vito Di Letizia

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico generalmente interesse ed attenzione per la disciplina, in particolare per le questioni filosofiche incontrate e per le risposte fornite dai filosofi trattati. Talvolta sono emerse intuizioni interessanti e uno spirito critico stimolante. Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di Filosofia sono stati raggiunti pienamente.

Per quanto riguarda il profitto non si sono registrati casi critici ed è risultato continuo durante l'anno. Tre studenti, che hanno mostrato particolare interesse per la disciplina, hanno partecipato alle fasi d'istituto delle Olimpiadi di Filosofia. Il programma non è stato svolto completamente, tuttavia gli argomenti hanno riguardato i punti essenziali della filosofia dell'Ottocento e alcuni di quella del Novecento (*Scuola di Francoforte, Neopositivismo e post-positivismo, filosofia della mente*).

Nel complesso, la classe ha conseguito i seguenti obiettivi.

Livello	0-3	4-5	6	7	8	9-10
Numero alunni			3	8	5	4

Obiettivi:

Obiettivi formativi generali della disciplina sono:

1. Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta.
2. Anche grazie alla lettura diretta dei testi orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione).
3. Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.

Abilità relative a Imparare a imparare

1. Organizzare il proprio apprendimento
2. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione.
3. Adeguare strategie e metodo di studio alle esigenze della Filosofia.
4. Saper elaborare progetti di ricerca riguardanti indirizzi, pensatori, problemi.
5. Utilizzare conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.
6. Verificare criticamente i risultati raggiunti.

Abilità relative a Collaborare e partecipare

1. Interagire in gruppo nel rispetto dei diritti e delle idee altrui.
2. Comprendere i diversi punti di vista, anche in contesto multiculturale.
3. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro, particolarmente in contesto multiculturale.
4. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro, particolarmente in contesto multiculturale.
5. Assumere e favorire un atteggiamento di dialogo e confronto.
6. Gestire la discussione, individuando punti di convergenza o ragioni di contrasto di idee e atteggiamenti.
7. Contribuire all'apprendimento comune.
8. Operare nel rispetto delle regole e della legalità.

Abilità relative a Consapevolezza storico-sociale

1. Partizioni della storia della filosofia.
2. I principali indirizzi di pensiero.
3. I diversi saperi filosofici (metafisica, estetica, etica...) e la loro storia.
4. Concetti filosofici fondamentali (natura, sostanza, essere, causa...).
5. Contesti storico-culturali di filosofi e indirizzi filosofici.

Strumenti e metodi

- Lezione frontale
- Lettura dei testi in significativi passi scelti
- Ricerche individuali e/o collettive

- Uso del manuale: **N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *La Filosofia. Da Schopenhauer a Freud. Dalla fenomenologia a Gadamer*, vol. 3A-3B, Paravia.**
- Materiale multimediale prodotto dal docente e disponibile nell'aula virtuale di *Google Classroom*
- Uso di audiovisivi.

Competenze specifiche richieste agli studenti

1. Saper organizzare il proprio lavoro di studio e di approccio adeguato ai materiali didattici.
2. Interpretazione ed estrapolazione dei testi, in particolare dei problemi filosofici trattati.
3. Acquisizione di un vocabolario filosofico basilare.
4. Propensione ad interrogarsi personalmente sui quesiti sollevati dall'autore o dal proprio spirito di curiosità o di critica.
5. Saper aggiornare il pensiero dell'autore trattato in relazione alle proprie conoscenze pluridisciplinari o alle proprie esperienze vissute, ovvero lo sviluppo del proprio spirito critico.
6. Saper argomentare le proprie posizioni e propensione al dialogo
7. Conoscenza basilare dei contenuti dell'autore trattato, ovvero degli elementi semplici che compongono il suo pensiero. L'acquisizione di queste conoscenze basilari sono da considerarsi come obiettivo minimo per la promozione che deve essere raggiunto da tutti gli studenti.
8. Comprensione della filosofia dell'autore trattato, cioè capacità di estrapolare i contenuti e di applicarli in contesti non solo relativi al singolo Modulo Didattico, ma anche ai propri modelli di pensiero, alla propria visione del mondo e della vita, al quadro storico in cui agirà e visse l'autore trattato, ad altre discipline non esclusivamente filosofiche.
9. Capacità analitica, cioè la facoltà di ridurre il pensiero dell'autore nei suoi elementi più semplici senza l'ausilio del docente, al fine di riconoscerne le strutture concettuali e formali da lui impiegate.
10. Capacità sintetica, vale a dire la facoltà di connettere gli elementi esaminati in strutture concettuali nuove e non legate a quelle presentate dal libro di testo o dal docente.

In essa rientra la capacità di connettere l'autore ad altri filosofi o filosofie, soprattutto quelli previsti nei prerequisiti, oppure in ambiti pluridisciplinari.

11. Capacità di valutazione critica dell'autore: lo studente dovrà mostrarsi attivo e critico nei confronti del pensiero dell'autore trattato, comunicando al docente quali sono i punti meno convincenti o quelli più convincenti in relazione ad altre filosofie affrontate o in relazione al proprio pensiero individuale. Lo studente dovrà motivare ed argomentare la propria posizione. In questo modo si cercherà di valorizzare i diversi stili cognitivi: da quello analitico a quello più intuitivo, fino a quello globale.

Nella valutazione sarà ritenuto sufficiente il raggiungimento degli obiettivi minimi, vale a dire l'acquisizione dei contenuti elementari dei moduli didattici. La valutazione della prestazione dell'alunno terrà in enorme considerazione la comprensione delle strutture concettuali degli autori trattati mediante estrapolazione, nonché l'applicazione di queste in contesti non squisitamente filosofici (scientifici, esistenziali, etc.). Sarà premiato lo sviluppo delle capacità analitiche (riduzione in elementi semplici e fondamentali) e la capacità sintetica (capacità di connettere in strutture concettuali nuove e personali gli elementi esaminati). La valutazione evidenzierà la capacità di critica dell'alunno, naturalmente egli sarà invitato ad argomentare con opportuni strumenti la propria posizione. Infine, affinché si possa realizzare una continuità nell'evoluzione formativa del singolo alunno, la valutazione dovrà necessariamente tener conto dell'iter formativo annuale e personale di ciascun studente

Strumenti di verifica

- **Verifiche orali** miranti a verificare le capacità di argomentare con proprietà, di servirsi del lessico specifico, di operare corretti rimandi alle fonti. Trimestre: n. 1. Pentamestre: n. 2
- **Verifiche scritte:** domande a risposta aperta (semistrutturate: trattazione sintetica di argomenti) miranti a verificare il possesso delle conoscenze studiate e le competenze raggiunte. Trimestre: n. 1. Pentamestre n. 1.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi e materiali caricati su Google Classroom	Unità tematica
---------------------------	---	-----------------------

1) Sintesi della gnoseologia di Kant. L'idealismo: caratteri fondamentali. I post-kantiani: il problema della cosa in sé.	1.0 La gnoseologia kantiana (sintesi) 1.1 L'Idealismo: caratteri generali	Modulo 1 L'Idealismo tedesco e la Sinistra hegeliana
2) Fichte. I principi della conoscenza: la dialettica triadica. L'immaginazione produttiva e lo <i>streben</i> .	1.2 Fichte	
3) Schelling. Il concetto di Assoluto. Lo Spirito inconsapevole, o la Natura. Lo Spirito autocosciente, o l'Uomo. L'ideal-realismo e il primato dell'arte.	1.3 Schelling	
4) Hegel. La critica a Kant, Fichte e Schelling. I principi fondamentali del sistema. La dialettica hegeliana. Il sistema hegeliano: Idea in sé, Idea fuori di sé e Idea in-sé e per-sé. Lo spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia e psicologia. La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza e ragione. Lo spirito oggettivo: diritto, morale ed eticità. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia. La filosofia della storia.	1.4.1 Hegel: le critiche al romanticismo 1.4.2 Hegel: spirito soggettivo e Fenomenologia dello Spirito 1.4.3 Hegel: spirito oggettivo 1.4.4 Hegel: lo Spirito Assoluto e la filosofia della storia Hegel estratti: <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i> ("ciò che è reale è razionale e ciò che è razionale è reale"); <i>Fenomenologia dello spirito</i> , I, p. 2 ("il bocciolo dilegua nel dischiudersi del fiore"); <i>Fenomenologia dello spirito</i> , I, pp. 13-16 ("L'Assoluto come soggetto o divenir-se-stesso"); <i>Fenomenologia dello spirito</i> , I, pp. 22-23 ("Il singolo deve ripercorre i gradi di formazione dello spirito universale"); <i>Fenomenologia dello spirito</i> , I, pp. 159-63 ("Il lavoro <i>forma</i> ")	

5) La Sinistra hegeliana e Feuerbach. Differenze tra “Destra” e “Sinistra” hegeliane: politica e religione. Feuerbach: l’umanismo naturalistico. La critica ad Hegel. La critica alla religione: l’alienazione. L’ateismo e il filantropismo.	1.5.1 La Sinistra hegeliana e Feuerbach 1.5.1 Feuerbach estratti: <i>L’essenza del cristianesimo</i> (“Dio è l’essenza dell’uomo”)	
1) Marx. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica all’economia e alla società borghese. Il concetto di “alienazione” nel lavoro. La critica a Feuerbach e alla religione. Il materialismo storico: struttura, sovrastruttura e lotta di classe. La critica all’ideologia tedesca e il Manifesto (la critica ai falsi socialismi). Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore. Le contraddizioni e il destino del capitalismo. Le fasi del comunismo: rivoluzione, dittatura e società comunista.	2.1 Karl Marx Marx estratti: <i>Tesi su Feuerbach</i> (IV, VI, XI) <i>L’ideologia tedesca</i> (“I lavori sociali di produzione e la coscienza”) <i>Manoscritti economico-filosofici</i> (“Il lavoro alienato”)	Modulo 2 Marx e i suoi critici del Novecento
2) Popper: la critica al marxismo e allo storicismo. La società chiusa e società aperta. La teoria della democrazia. La Scuola di Francoforte. Horkheimer: la dialettica dell’Illuminismo e le “illusioni” di Marx. Adorno: la dialettica negativa e la critica all’industria culturale. Marcuse: Eros e civiltà e l’uomo a una dimensione.	2.2 La critica di Popper allo storicismo e alle società chiuse Popper articolo: “La mia ingegneria sociale contro le illusioni dello storicismo” (<i>la Repubblica</i> , 24 marzo 1997) 2.3 La Scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno e Marcuse Adorno estratto: <i>Dialettica negativa</i> (“Dopo Auschwitz”) Marcuse estratto: <i>L’uomo a una dimensione</i> (“Ai disperati è affidata la speranza”)	
1) Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione e volontà: il “velo di Maya”. La Volontà come cosa in sé e i suoi caratteri fondamentali. Il pessimismo e la	3.1 Arthur Schopenhauer Schopenhauer estratti:	Modulo 3

critica all'ottimismo. La critica all'amore e al suicidio. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi.	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, libro IV, §57 ("Tra dolore e noia") <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, libro I, §18 ("Dal fenomeno alla cosa in sé")	Il nichilismo europeo e il suo superamento
2) Nietzsche. La vita e Nietzsche e il nazismo. Il momento filologico-letterario. L'apollineo e il dionisiaco nel mondo greco. L'accettazione totale della vita e la visione tragica. Il momento razionale-illuministico. La critica ai valori morali e metafisici. La morte di Dio. Il momento del "superuomo" o filosofia del "meriggio". La teoria del superuomo. La teoria dell'eterno ritorno. Il superamento del nichilismo. La trasvalutazione dei valori. ...	3.2 Friedrich Nietzsche <i>La nascita della tragedia</i> ("Apollineo e dionisiaco") <i>Su verità e menzogna in senso extra morale</i>, pp. 1-3 <i>Gaia scienza</i>, §109 ("Guardiamoci bene!") <i>Gaia scienza</i>, §125 ("L'uomo folle") <i>Gaia scienza</i>, §341 ("L'eterno ritorno") <i>Così parlò Zarathustra</i> ("Le tre metamorfosi"; "L'eterno ritorno") <i>Frammenti postumi</i>, 1881-1882, 11[316] ("L'eterno ritorno") <i>Crepuscolo degli idoli</i> ("E il mondo vero divenne favola")	
1) Il positivismo sociale, metodologico ed evoluzionistico. Comte: Le legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La dottrina della scienza e la religione della scienza. La sociologia statica e dinamica. La sociocrazia. Stuart Mill: i fondamenti induttivi della scienza. Darwin: i principi della teoria dell'evoluzione darwiniana e	4.1 Il positivismo sociale e metodologico Comte estratto: <i>Discorso sullo spirito positivo</i>, p. 4, pp. 15-17 ("Lo	Modulo 4 La filosofia della scienza nel XIX e XX secolo

differenze con l'evoluzionismo lamarckiano. Spencer: la legge dell'evoluzione come legge fondamentale del mondo. Biologia e politica: il sociodarwinismo.	stadio positivo dalle cause alle leggi")	
2) La Seconda rivoluzione scientifica. La nascita delle geometrie non-euclidee e conseguenze filosofiche. La crisi dei fondamenti nella matematica: il logicismo di Frege e l'antinomia di Russell, il formalismo di Hilbert e i teoremi di Gödel, l'intuizionismo e la negazione del principio del terzo escluso. La rivoluzione della fisica. La teoria della relatività ristretta e generale di Einstein e le conseguenze filosofiche sul concetto di spazio e tempo. La meccanica quantistica: il principio di complementarietà e il principio di indeterminazione. Le conseguenze filosofiche: il ruolo dell'osservatore e l'indeterminismo ontologico (interpretazione di Copenaghen).	4.2 Il positivismo evoluzionistico: Darwin e Spencer 4.3 La Seconda rivoluzione scientifica <i>Lo spazio e il tempo assoluti di Newton, pp. 1-3</i> 4.4 La filosofia della scienza del Novecento	
3) Il convenzionalismo e il neopositivismo. Il convenzionalismo: caratteri generali. Convenzione e sottodeterminazione empirica. Poincaré e la fondazione convenzionale della geometria. Duhem e l'olismo epistemico. Caratteri generali: Schlick. Il principio di verifica. Neurath: il principio di coerenza. Il panlinguismo. Carnap: la critica alla metafisica. Critica agli enunciati protocollari. Il principio di confermabilità e controllabilità. Reinchenbach: il principio di probabilità	La filosofia della scienza del Novecento estratti: Kuhn, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i> ("I paradigma scientifici"; "Le rivoluzioni scientifiche"; "La scienza normale"; "La crisi e l'emergere di nuove teorie") Schlick, <i>Forma e contenuto: una introduzione al pensare filosofico</i> ("il criterio metodologico di verifica")	
4) Popper e i post-positivisti. Popper: il principio di falsificazione e il fallibilismo. Il metodo scientifico come problema-congettura-confutazione. Kuhn: Il concetto di paradigma scientifico. La struttura delle rivoluzioni scientifiche. Lakatos: i programmi di ricerca scientifica. L'euristica positiva e negativa. Feyerabend: l'anarchismo epistemologico.	Carnap, <i>Controllabilità e significato</i> ("il procedimento di conferma o controllo")	

	Popper, <i>Congetture e confutazioni</i>, pp. 63-66 (“Popper e la psicoanalisi”) <i>Il flogisto come ipotesi ad hoc</i>	
1) Freud e la psicoanalisi. Il metodo della psicoanalisi: dal metodo catartico al metodo delle libere associazioni. Le due topiche. La teoria dei sogni. Le psicopatologie della vita quotidiana. La teoria della sessualità. Il complesso edipico. Il disagio della civiltà. La critica di Popper alla psicoanalisi.	5.1 Freud e la psicoanalisi: la scoperta dell’inconscio Estratti: <i>Popper e la questione psicoanalitici</i>, pp. 1-2	Modulo 5 La nascita della psicologia e la filosofia della mente nel Novecento
2) Il comportamentismo e il cognitivismo. La nascita della psicologia scientifica. Il comportamentismo: cenni. Il cognitivismo: caratteri fondamentali. La mente come un computer: il Test di Turing. Dal cognitivismo al connessionismo.*	5.2 La nascita della psicologia scientifica: comportamentismo e cognitivismo*	
3) La filosofia della mente. Il funzionalismo di Putnam: il principio di realizzabilità multipla. La critica di Searle al programma di ricerca dell’IA forte: la stanza cinese e il problema dell’intenzionalità. Il problema dell’esperienza e l’argomento degli zombi filosofici di Chalmers.*	5.3 La filosofia della mente: il funzionalismo e i suoi limiti*	

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Docente: Francesca Menozzi

Analisi della situazione finale

La classe, non particolarmente numerosa, ha mantenuto la composizione dell'anno precedente; inoltre sono stati garantiti sia la continuità didattica sia l'abbinamento degli insegnamenti di matematica e fisica per tutto il triennio. In questo anno scolastico l'attività didattica si è svolta sempre in presenza, ma le interruzioni avvenute soprattutto nel secondo periodo hanno rallentato il lavoro e inciso sulla concentrazione degli studenti. La classe ha sempre avuto un profilo medio discreto riguardo al profitto scolastico, con qualche elemento di eccellenza, da un lato, e con altri elementi, dall'altro, il cui profitto, insufficiente soprattutto allo scritto, non ha registrato progressi nel corso degli anni. Anche l'impegno e la partecipazione sono risultati differenziati e comunque non sempre adeguati ad una classe quinta, al punto che il ritmo di lavoro è risultato piuttosto lento e faticoso.

Obiettivi trasversali

Con riferimento agli obiettivi trasversali espressi nella programmazione di Dipartimento, ritengo che siano raggiunti solo da un numero ristretto di alunni della classe; in particolare nel complesso il grado di autonomia conseguito è al di sotto delle aspettative e delle possibilità che le condizioni di lavoro con un numero di alunni molto contenuto avrebbero permesso. Si riscontrano in alcuni casi serie difficoltà relative all'esposizione (orale o scritta) di concetti e di procedimenti, molto spesso aggirata con l'impiego meccanico di formule utilizzate non sempre a proposito, in quanto non pienamente acquisite.

Obiettivi specifici

Sono complessivamente raggiunti, salvo qualche eccezione, obiettivi specifici riguardo all'utilizzo di tecniche di calcolo in esercizi molto specifici, mentre risultano conseguiti solo in un numero molto più ristretto quelli relativi ad un'assimilazione consapevole e ad un'esposizione corretta dei contenuti.

Contenuti

Analisi	Studio di funzioni e rappresentazione grafica; Calcolo differenziale	(I periodo)
Analisi	Calcolo integrale; Applicazioni al calcolo di aree e volumi; Equazioni differenziali (cenni)	(II periodo)
Geometria analitica nello spazio	Equazioni di piani e rette nello spazio: forma cartesiana a parametrica	(R maggio*)
Probabilità	Distribuzioni di probabilità per variabili casuali discrete e continue	(maggio *)
Educazione civica	Costituzione italiana: art. 53	(I periodo)

Contenuti interdisciplinari

La connessione con la fisica è sempre stretta e importantissima, in particolare gli argomenti di Analisi hanno portato alla formalizzazione corretta di vari concetti già da tempo affrontati nel corso di fisica. Per quanto riguarda l'Ed. civica, l'argomento (art. 53 della Costituzione: progressività dell'aliquota contributiva) è stato trattato nel corso del primo trimestre e si è inserito nel contesto dello studio delle proprietà di funzioni definite a tratti: continuità, derivabilità, convessità.

Metodologia e strumenti didattici

I temi sono stati presentati in maniera problematica, cercando di evidenziare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse e con il corso parallelo di Fisica. Il lavoro è stato articolato in lezioni frontali, discussione di esercizi, costruzione di nuovi concetti a partire da esigenze emerse nei problemi, generalizzazione progressiva a partire da esempi.

Materiale

Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi Manuale blu 2.0 di matematica 4A e 4B; 5 Zanichelli

Modalità di valutazione e di recupero; verifiche

Le verifiche sono state in parte scritte e in parte orali. Sono stati effettuati tre compiti scritti nel primo periodo e cinque nel secondo periodo; l'ultimo (in calendario per il 23 maggio) a classi parallele, quale simulazione della seconda prova d'esame. Le verifiche scritte sono state valutate mediante un punteggio di riferimento assegnato alle varie richieste, stabilito in base al grado di difficoltà e al tempo necessario per l'esecuzione. Il punteggio è stato attribuito per intero o parzialmente a seconda degli errori commessi, tenendo conto prevalentemente di aspetti di contenuto, di correttezza di ragionamento e di esposizione. Nelle verifiche con valutazione orale, l'attribuzione di un voto è avvenuta anche sulla base della correttezza espositiva, sia per quanto riguarda l'uso della lingua italiana, sia per quanto riguarda l'uso di lessico specifico. L'argomento di Ed. civica è stato verificato all'interno di una prova multidisciplinare che ha coinvolto quattro materie.

Il recupero è avvenuto in varie forme: in itinere, mediante revisione di argomenti in classe; tramite una pausa didattica di una settimana, al rientro dalle vacanze di Natale, con lo stesso orario delle lezioni e con un'attività rivolta a tutta la classe. L'attività di ripasso e approfondimento è avvenuta principalmente mediante la correzione di esercizi o quesiti, assegnati a casa o durante le lezioni. La valutazione finale tiene conto dell'esito delle verifiche effettuate, dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività didattica, dell'interesse, del miglioramento nell'apprendimento e nei risultati.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Analisi infinitesimale	
Funzioni reali di variabile reale	Definizione di funzione. Determinazione dell'insieme di esistenza e del segno di una funzione per funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, trigonometriche, esponenziali e logaritmiche. Traduzione sul grafico di tutte le informazioni di dominio e segno. Funzioni limitate, periodiche, pari e dispari. Studio di una funzione in modo elementare tramite la

	discussione delle linee di livello e tramite composizione di funzioni elementari.
Limiti	Successioni: successioni convergenti, divergenti e indeterminate. Serie geometriche (R). Definizione generale di limite di una funzione per x che tende ad un punto di accumulazione e sua specificazione nei vari casi di punto di accumulazione finito o infinito e di limite finito o infinito. Limite destro e sinistro. Teoremi di unicità del limite (D), di permanenza del segno (D) e del confronto. Operazioni sui limiti e risoluzione di casi di indeterminazione.
Funzioni continue	Definizione di continuità in un punto del dominio e di accumulazione; continuità delle funzioni elementari e applicazioni delle operazioni sui limiti. Funzioni continue in un intervallo; teoremi di Weierstrass, Darboux, degli zeri. Continuità di funzioni composte e della funzione inversa. Discontinuità di una funzione. Risoluzione di forme indeterminate; calcolo di limiti per la ricerca degli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui); limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \sin x/x; \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} (1 + 1/x)^x$ e loro applicazioni.
Calcolo differenziale	Definizione di derivata e significato geometrico; derivata destra e sinistra; esempi di funzioni non derivabili in un punto; continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione per somma (D), prodotto (D), quoziente, funzione composta e inversa. Equazione della retta tangente ad un grafico. Monotonia e punti di massimo o minimo relativo di una funzione: definizione e caratterizzazione mediante lo studio della derivata prima. Teoremi di Rolle (D), di Lagrange e sue conseguenze, di Cauchy. Ricerca dei massimi e dei minimi con lo studio della derivata prima. Concavità e punti di flesso: definizioni e caratterizzazioni mediante lo studio della derivata prima e seconda. Analisi del comportamento di una funzione in punti di nonderivabilità. Studio del grafico di una funzione. Teoremi di De L'Hopital e risoluzione di forme indeterminate di limiti, in particolare per lo studio di asintoti.
Algoritmi e metodi numerici	Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione.
Calcolo integrale	
Integrale definito e integrale indefinito	Integrale definito di funzioni non negative e area di un trapezoide; definizione generale di integrale definito. Teorema della media (D). Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (D). Calcolo di primitive: primitive immediate o riconducibili ad esse.

	Integrazione per cambio di variabile e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte: casi con denominatore di primo o secondo grado. Calcolo di aree; area di un segmento parabolico. Calcolo di volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri: funzioni non limitate nell'intorno di un estremo di un intervallo; funzioni su intervalli illimitati. <i>Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili e lineari (con applicazione ai casi incontrati nel corso di fisica con i circuiti RC, RL) (*).</i>
Algoritmi e metodi numerici	Integrazione numerica metodo dei rettangoli e dei trapezi*
Geometria dello spazio	
Geometria analitica (R*)	Coordinate cartesiane nello spazio; distanza fra due punti; punto medio di un segmento. Equazione di sfere. Vettori nello spazio: condizione di parallelismo e perpendicolarità. Equazione di piani in forma cartesiana e parametrica. Equazioni di rette in forma cartesiana e parametrica.
Probabilità (R*)	
Distribuzioni di probabilità	Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità. Variabili casuali continue

NOTA: (R) indica argomenti già trattati lo scorso anno e ripresi come ripasso. (D) indica teoremi di cui è stata svolta la dimostrazione. (*) indica argomenti da svolgere (in corsivo) o approfondire nel corso del mese di maggio

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Docente: Francesca Menozzi

Analisi della situazione finale

La classe, non particolarmente numerosa, ha mantenuto la composizione dell'anno precedente; inoltre sono stati garantiti sia la continuità didattica sia l'abbinamento degli insegnamenti di matematica e fisica per tutto il triennio. In questo anno scolastico l'attività didattica si è svolta sempre in presenza, ma le interruzioni avvenute soprattutto nel secondo periodo hanno rallentato il lavoro e inciso sulla concentrazione degli studenti. La classe ha sempre avuto un profilo medio discreto riguardo al profitto scolastico, con qualche elemento di eccellenza, da un lato, e con altri elementi, dall'altro, il cui profitto, insufficiente soprattutto allo scritto, non ha registrato progressi nel corso degli anni. Anche l'impegno e la partecipazione sono risultati differenziati e comunque non sempre adeguati ad una classe quinta, al punto che il ritmo di lavoro è risultato piuttosto lento e faticoso.

Obiettivi trasversali

Con riferimento agli obiettivi trasversali espressi nella programmazione di Dipartimento, ritengo che siano raggiunti solo da un numero ristretto di alunni della classe; in particolare nel complesso il grado di autonomia conseguito è al di sotto delle aspettative e delle possibilità che le condizioni di lavoro con un numero di alunni molto contenuto avrebbero permesso. Si riscontrano in alcuni casi serie difficoltà relative all'esposizione (orale o scritta) di concetti e di procedimenti, molto spesso aggirata con l'impiego meccanico di formule utilizzate non sempre a proposito, in quanto non pienamente acquisite.

Obiettivi specifici

Sono complessivamente raggiunti, salvo qualche eccezione, obiettivi specifici riguardo all'utilizzo di tecniche di calcolo in esercizi molto specifici, mentre risultano conseguiti solo in un numero molto più ristretto quelli relativi ad un'assimilazione consapevole e ad un'esposizione corretta dei contenuti.

Contenuti

Elettrostatica	Campo elettrico Potenziale elettrico Condensatori	I periodo
Correnti elettriche	Conduttori metallici e leggi di Ohm	I periodo
Magnetismo	Campi magnetici Campi magnetici generati da correnti	II periodo
Elettromagnetismo	Induzione elettromagnetica	II periodo
Educazione civica	Questioni di risparmio energetico	II periodo

Contenuti interdisciplinari

La connessione con la matematica è stretta e importantissima: in particolare la necessità di maneggiare grandezze non costanti costringe ad affrontare tecniche elementari di integrazione, che nella seconda parte dell'anno trovano la dovuta formalizzazione nel corso di matematica. Per quanto riguarda l'Ed. civica, l'argomento trattato si è inserito, in fase di ripasso, nel tema delle correnti elettriche e dei circuiti.

Metodologia e strumenti didattici

I temi sono stati presentati in maniera problematica, cercando di evidenziare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse, con le esperienze personali quotidiane o con i risultati di esperienze di laboratorio, eseguite in forma dimostrativa o a gruppi. È stata curata con particolare attenzione la connessione con la matematica anche per quanto riguarda la scansione temporale degli argomenti delle due discipline. Il lavoro è stato articolato in lezioni frontali, discussione di esercizi, esperienze in laboratorio. Oltre al testo in adozione sono stati utilizzati appunti e alcune pagine prese da altri testi.

Materiale

Libro di testo: D. Halliday, R. Resnick, J Walker Fondamenti di fisica 2, 3 Zanichelli

Appunti:

- PSSC cap 23;
- Carica di un condensatore (versione discreta);
- Bobine di Helmholtz;
- FEM indotta (scaletta di appunti)

Attività svolte dagli studenti

Uno studente della classe ha partecipato alla Gara di primo livello delle Olimpiadi della Fisica (15 dicembre 2022).

Modalità di valutazione e di recupero; verifiche

Le verifiche sono state in parte scritte e in parte orali. Sono stati effettuati due compiti scritti sia nel primo che nel secondo periodo, centrati sulla risoluzione di esercizi e di quesiti. Le verifiche scritte (con valutazione sia per lo scritto sia per l'orale) sono state valutate mediante un punteggio di riferimento assegnato alle varie richieste, stabilito in base al grado di difficoltà e al tempo necessario all'esecuzione. Il punteggio è stato attribuito per intero o parzialmente a seconda degli errori commessi, tenendo conto prevalentemente di aspetti di contenuto, di correttezza di ragionamento e di esposizione. Nelle verifiche con valutazione orale, l'attribuzione di un voto è avvenuta anche sulla base della correttezza espositiva, sia per quanto riguarda l'uso della lingua italiana, sia per quanto riguarda l'uso di lessico specifico. Il recupero è avvenuto in varie forme: in itinere, mediante revisione di argomenti in classe; mediante una pausa didattica di una settimana, al rientro dalle vacanze di Natale, con lo stesso orario delle lezioni e con un'attività rivolta a tutta la classe. L'attività di ripasso e approfondimento è avvenuta nel corso del secondo periodo, tutte le volte che si è presentata l'occasione di qualche richiamo o a partire da alcuni esercizi o quesiti significativi che presentassero una situazione concreta da inquadrare in un contesto teorico per un ampliamento e una generalizzazione. La valutazione finale tiene conto dell'esito delle verifiche effettuate, dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività didattica, dell'interesse, del miglioramento nell'apprendimento e nei risultati.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Elettrostatica	
Campo elettrico (R)	Campo elettrico generato da una carica puntiforme; campo elettrico generato da un numero finito di cariche puntiformi; campo generato da un dipolo elettrico. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie e teorema di Gauss. Calcolo del campo elettrico generato da una distribuzione uniforme di cariche su una lastra piana e tra due lastre piane parallele. Calcolo del campo generato da una sfera conduttrice carica e da una sfera carica uniformemente
Il potenziale elettrico	Energia potenziale elettrica. Energia potenziale di un sistema di due o più cariche puntiformi. Il potenziale elettrico: potenziale di una carica puntiforme, di più cariche puntiformi, di una sfera uniformemente carica e di un conduttore sferico; potenziale di una distribuzione piana uniforme. Moto di una carica in un campo elettrico. Comportamento di un dipolo in un campo elettrico
Fenomeni di elettrostatica	La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatori piani. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore; densità di energia del campo E^2 .
Corrente elettrica e circuiti	
Corrente elettrica continua	La corrente elettrica. I generatori di tensione. Circuiti elettrici. Corrente elettrica nei conduttori metallici: leggi di Ohm (L). Leggi di Kirchhoff. Conduttori ohmici in serie e in parallelo (L). La trasformazione dell'energia elettrica. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. Scarica di un condensatore. Circuiti RC (*)
Magnetismo	
Campo magnetico	Magneti e loro interazioni; esperimento di Oersted (L). Definizione del campo di induzione magnetica e linee di campo. Intensità del campo magnetico. Campo magnetico di alcuni circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo, spira circolare, solenoide (L). Circuitazione del campo magnetico e legge di Ampère. Flusso del campo di induzione magnetica. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme; bobine di Helmholtz (L); funzionamento dello spettrografo di massa.
Elettromagnetismo	
Induzione elettromagnetica	F.E.M. indotta e variazione di flusso magnetico: caso di una spira in moto all'interno di un campo magnetico costante; caso di una spira fissa in un campo magnetico variabile. Legge di FNL. Coefficienti di auto e mutua induzione (*). Circuiti RL e densità di energia del campo B^2 . (*) Equazioni di Maxwell (*)

NOTA: (R) indica argomenti già trattati lo scorso anno e ripresi come ripasso. (F) indica argomenti trattati con utilizzo di un filmato. (L) indica argomenti introdotti da attività di laboratorio. (*) indica argomenti da svolgere (in corsivo) o approfondire nel corso del mese di maggio.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Docente: Valentina Lucarotti

Quando ho iniziato a lavorare con la classe, all'inizio di questo anno scolastico, mi sono sentita ben accolta e ho immediatamente apprezzato il clima sereno e l'enorme correttezza ed educazione. Le prime settimane di lavoro sono state dedicate a quelle attività che avrebbero consentito ai ragazzi di capire i miei metodi di insegnamento e a me di imparare a conoscerli utilizzando il ripasso delle tematiche necessarie e trainanti gli argomenti del quinto anno.

Nel primo e nel secondo biennio, la classe ha cambiato docente di Scienze per quattro volte. Questo ha indubbiamente creato delle difficoltà sul piano della sintesi di innumerevoli input forniti dalle tre discipline oggetto di studio (Chimica, Biologia e Scienze della Terra). Le conoscenze acquisite nel percorso liceale non dovrebbero essere solo meramente sommate, ma dovrebbero diventare qualcosa di completo e complesso costruendo nuove competenze. Tali capacità emergenti si manifestano particolarmente necessarie nel quinto anno dove il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano, con l'obiettivo di indagare situazioni della realtà odierna e temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni per poter discuterne, in modo documentato e argomentato, vantaggi e criticità.

La classe si è dimostrata partecipe e interessata alle tematiche affrontate; altrettanto buona è stata complessivamente la disponibilità allo studio; anche se in molti casi caratterizzato da discontinuità che ha impedito il fluido avanzamento nel programma. Tutti i ragazzi sono riusciti a far registrare miglioramenti nella preparazione, superando in parte le incertezze che alcuni spesso manifestavano. Alcune carenze metodologiche e l'intrinseca complessità della disciplina hanno talvolta richiesto tempi più distesi rispetto alla programmazione iniziale. La scelta, personale, di approfondire alcune tematiche e di tralasciarne altre è stata dettata dal bisogno di cercare di fornire basi omogenee, per non creare *gap* troppo profondi tra chi spiccava per un'ottima attitudine alla complessità e chi aveva ancora bisogno di un lavoro più guidato e sostenuto.

Per quanto riguarda il profitto, la classe risulta suddivisa in tre fasce di livello. Una prima fascia, caratterizzata da continuità nell'impegno e vivo interesse, ha conseguito una preparazione solida e approfondita, in alcuni casi ottima; gli alunni sono in grado di correlare la struttura degli acidi nucleici alle funzioni di conservazione ed espressione dell'informazione genetica e alle attuali biotecnologie. Una seconda fascia, pur manifestando un buon interesse, ha raggiunto una

preparazione complessivamente soddisfacente; gli alunni sono in grado di descrivere le caratteristiche principali della struttura e della funzione degli acidi nucleici anche in riferimento alle biotecnologie. Una terza fascia ha incontrato difficoltà in quanto condizionata da carenze nella preparazione di base e da una certa fragilità metodologica; l'impegno, che si è fatto più costante nel corso dell'anno, ha comunque consentito a questi ragazzi di conseguire una preparazione sufficiente seppur poco omogenea.

Approcci didattici. Tipologia di attività. Modalità di lavoro.

Lezioni frontali tradizionali ed interattive, discussione guidata, *problem solving*, realizzazione di schemi, letture e approfondimenti tratti da altri testi o riviste specialistiche.

Strumenti di lavoro

I libri di testo di chimica e biologia sono stati la guida principale per lo studio dei contenuti. Tuttavia essi sono stati largamente integrati da dispense (appunti dell'insegnante tratti da vari testi fra cui articoli pubblicati su "Le Scienze" e su riviste internazionali)

Verifica e valutazione

Strumenti per la verifica formativa: esercizi atti alla riflessione sul percorso fatto; lettura di articoli.

Strumenti per la verifica sommativa: prove scritte semistrutturate; colloqui orali.

Le verifiche scritte, corrette e valutate, sono sempre state consegnate tempestivamente. Inoltre, si è cercato di chiarire preventivamente agli studenti quali sono gli elementi utili alla valutazione e gli obiettivi minimi. La consegna dei compiti corretti non si è mai limitata a definire un voto ma è sempre avvenuta dedicando tempo alla spiegazione/correzione degli eventuali errori. Si è cercato di trasmettere il concetto che la valutazione deve essere intesa come valorizzazione di un percorso svolto (metodologico e di conoscenze/competenze acquisite nel tempo).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale didattico prodotto dal docente e caricato su <i>Google classroom</i>	Unità tematica

1) Il carbonio: introduzione alla chimica organica. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ripasso ibridazione del carbonio. Formule di struttura di Lewis, razionali, condensate e topologiche. Isomeria: di struttura (catena, posizione, gruppo funzionaale) stereoisomeri (conformeri, configurazionali)- Gruppi funzionali e reattività. L'effetto induttivo.	a – Isomeria in farmacia: il caso della talidomite b – Uso di modelli molecolari	U.d.A. 1_Chimica del carbonio. I gruppi funzionali e relazioni struttura-funzione
2) Gli idrocarburi alifatici e aromatici. <i>2.1 Alcani, alcheni e alchini</i> <i>2.2 Il benzene: ibrido di risonanza.</i> <i>Gli idrocarburi aromatici monociclici.</i> <i>Gli idrocarburi aromatici policiclici (IPA)</i> <i>Gli aromatici eterociclici: ruolo biologico</i> Proprietà chimico-fisiche. Isomeria. Principali meccanismi delle reazioni organiche. Reazioni di combustione, addizione al doppio legame (regola di Markovnikov), sostituzione.	a - LICOPENE Poliene coniugato con funzione antiossidante b -IPA e cancro	
1) La molecola della vita: l'acqua Importanza dei legami a idrogeno 2) I carboidrati Classificazione. Funzioni. Proiezioni di Fischer. Struttura aperta ed emiacetalica di glucosio, fruttosio (Proiezioni di Haworth). Anomeria. I legami glicosidici $\alpha(1,4)$, $\alpha(1,6)$ e $\beta(1,4)$. I disaccaridi. I polisaccaridi amido, glicogeno, cellulosa, chitina e peptidoglicano. 3) I lipidi Classificazione. Funzioni e struttura. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. Reazione di saponificazione dei trigliceridi. Reazione di idrogenazione deegli oli vegetali. Confronto energetico tra amido/glicogeno e lipidi. I fosfolipidi e le membrane biologiche. Terpeni, steroli e steroidi. Ormoni derivati dal colesterolo.	a - Saggio di Fehling per gli zuccheri riducenti. b – Gli edulcoranti e l'intolleranza al lattosio c – Imparare la nomenclatura degli enzimi osservando la glicolisi d - <u>Laboratorio</u> Polarimetro. Uso delle autopipette.	

4) Le proteine Classi e funzioni. Le classificazione strutturale degli amminoacidi. Gli amminoacidi sono molecole chirali. Proprietà acido-base degli amminoacidi e pH. Il legame peptidico: dipeptidi e oligopeptidi. I polipeptidi. La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Folding. La denaturazione delle proteine. 5) Gli enzimi. Le proprietà degli enzimi. Concetto di energia di attivazione, proprietà dei catalizzatori, caratteristiche strutturali degli enzimi. Catalisi enzimatica: modello chiave-serratura e adattamento indotto. La regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo, regolazione covalente, inibizione enzimatica (inibitori irreversibili, reversibili). Altri fattori che influenzano l'attività enzimatica: pH, temperatura, concentrazione del substrato (equazione di Michaelis-Menten). Enzimi allosterici (confronto emoglobina e mioglobina). Nomenclatura enzimatica. 6) Gli acidi nucleici. Le basi azotate, i nucleosidi ed i nucleotidi. Il legame fosfodiesterico. Differenze tra DNA e RNA. L'articolo di Watson e Crick e storia del modello strutturale del DNA. Esperimenti chiave: - a- Griffith e il fattore trasformante - b- Avery - c- Hershey e Chase - d- Rosalind Franklin Differenze tra DNA procariotico ed eucariotico.		U.d.A. 2_ Le biomolecole: struttura e funzione
1) Duplicazione del DNA, principali enzimi coinvolti. Esperimento di Meselson e Stahl. Caratteristiche della DNA polimerasi, i frammenti di Okazaki. La PCR. Meccanismi di riparazione del DNA.	a – Telomeri e telomerasi: senescenza b – PCR: applicazioni	U.d.A. 3_ Biologia molecolare

2) La biosintesi delle proteine, trascrizione e traduzione. Esperimento di Beadle e Tatum. La trascrizione: differenze tra procarioti ed eucarioti. Fasi della trascrizione. Il codice genetico: universale e non ambiguo. Esperimento di Nirenberg e Matthaei. La traduzione: fasi. Caricamento del tRNA. Ruolo dei ribosomi. Le mutazioni puntiformi. Il concetto di gene. Proteine costitutive ed inducibili. Promotore, operone <i>lac</i> e <i>trp</i>. Genoma, proteoma e trascrittoma.	c- Anemia falciforme: quando una mutazione porta ad un vantaggio evolutivo d- Il mondo a RNA	
2) <u>Modulo ed. civica</u> La genetica è riuscita a ricostruire le fasi più remote del cammino dell'umanità, dalle nostre origini africane alla colonizzazione dei cinque continenti. Queste conoscenze smentiscono l'idea ottocentesca che l'umanità sia frammentata in gruppi biologicamente distinti, quei gruppi che in altre specie si chiamano razze. Testo di riferimento utilizzato per l'approfondimento: "L'invenzione delle razze. Capire la biodiversità umana" Guido Barbujani, Bombiani, 2019	a – Video TEDxPisa 2015 https://www.youtube.com/watch?v=6_p4ipB-9z0	
3) Trasferimento genetico orizzontale -Trasformazione -Trasduzione generalizzata e specializzata -Coniugazione	a- Ciclo replicativo dei virus (litico e lisogeno): confronto	
4) <u>Modulo ed. civica</u> Il video proposto è relativo ad una conversazione esclusiva che David Quammen, grande divulgatore e autore, fra gli altri, di «Spillover», best-seller mondiale con il quale nel 2012 aveva previsto lo scoppio di una pandemia da coronavirus e molte delle sue dinamiche, ospitata dalla Scuola Normale. La storia dei rapporti fra uomo e virus è anche la storia, affascinante e fondamentale per la vita sulla Terra, dell'evoluzione, e della trasmissione (verticale e orizzontale) dei geni da una specie all'altra. La conversazione ci aiuta anche a mettere	a- Video intervista https://www.youtube.com/watch?v=xS9pcSusv40	

in un contesto più chiaro e più ampio gli eventi recenti della nostra attualità, spiegandoci anche il ruolo determinante della vaccinazione nella battaglia a questo e ai prossimi coronavirus.		
1) La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica Clonare un gene. Vettori di clonaggio. Enzimi di restrizione (il sistema CRISP/Cas9). Creare genoteche e librerie a cDNA. Selezionare un clone ricombinante (inattivazione inserzionale; screening bianco/blu). Identificare un gene: ibridazione con sonda. Elettroforesi. Modalità di sequenziamento.	a- I colori delle biotecnologie b- Editing genomico e etica c- Clonare interi organismi: la clonazione*	U.d.A. 6_ La rivoluzione biotech
2) Esempi di prodotti e processi biotecnologici* Applicazioni mediche/farmaceutiche; agronomiche	a- Terapia genica: deficit dell'enzima ADA* b- iPSC, induced Pluripotent Stem Cell: riprogrammazione di cellule adulte già differenziate* c- Un ingegnere genetico naturale: <i>Agrobacterium</i> *	

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Valeria Maesano

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Tutti gli studenti hanno seguito con interesse gli argomenti proposti dimostrando impegno e partecipazione.

Sono in grado di organizzare il lavoro in modo autonomo e soprattutto hanno maturato il saper criticare e leggere opere architettoniche ed artistiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- Disponibilità al confronto;
- Capacità di autovalutazione;
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- Sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- Hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico nel quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- a. essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- a. aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;

b. essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, gli alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento sia nella produzione scritta che nella forma orale.

FIRMA DOCENTE
Prof.ssa Valeria Maesano

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
IL NEOCLASSICISMO Artisti: -Antonio Canova - Jacques-Louis David	- Canova, opera: "Amore e Psiche" -Jacques-Louis David, opere: "Il giuramento degli Orazi" "La morte di Marat"	-dalla rivoluzione Francese alla restaurazione -l'antichità come ideale
ROMANTICISMO Artisti: - Caspar David Friedrich - Theodore Gericault - Eugene Delacroix	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/romanticismo -Caspar David Friedrich, opere: "Viandante sul mare di nebbia" - Theodore Gericault, opera: "la zattera della Medusa" - Eugene Delacroix, opera: "la libertà che guida il popolo"	-rivoluzione industriale -riscoperta della natura -patriottismo -sentimentalismo
REALISMO Artisti: - Gustav Courbet -Jean-François Millet	- Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/realismo - Gustav Courbet, opera: "Gli spaccapietre" -Jean-François Millet , opera: "Le spigolatrici"	<u>Realismo:</u> uno sguardo oggettivo su una realtà nuova. -rivoluzione industriale - funzione sociale dell'arte

LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA E DEL CINEMA -Georges Méliès	-Georges Méliès, opera: "Le Voyage dans la lune"	-nuovi linguaggi
MACCHIAIOLI Artisti: - Giovanni Fattori - Odoardo Borrani	- Libro di testo -ricerche autonome - Visita guidata "palazzo blu" ,Pisa. -Giovanni Fattori, opera: "lo staffato" - Odoardo Borrani, opera: "le cucitrici di camicie rosse"	-Studio del colore e della luce
NUOVI MATERIALI PER UNA NUOVA ARCHITETTURA -Alexandre Gustave Eiffel -Giuseppe Mengoni	-Alexandre Gustave Eiffel, opera: "Tour Eiffel" -Giuseppe Mengoni, opera:"Galleria Vittorio Emanuele"	- Trasformazioni urbanistiche dell'ottocento -Il fenomeno dell'inurbamento -il "nuovo piano regolatore" -la ricostruzione di Parigi -la rivoluzione del ferro e del vetro
IMPRESSIONISMO - Claude Monet -Edouard Manet -Edgar Degas	-Libro di testo -ricerche autonome - Claude Monet, opera: "Impressione, sole nascente" -Edouard Manet. Opera: "Colazione sull'erba" -Edgar Degas, opera:" Lezione di danza"	-immediatezza delle sensazioni. -pittura a <i>en plein air</i> . -pittura antiaccademica
PUNTINISMO -Giorges Seurat	-Libro di testo -ricerche autonome -Giorges Seurat, opere: "Una domenica alla grande Jatte".	-la scienza del colore: il cerchio cromatico di Chevreul. -il contrasto di simultaneità

		-l'ordine geometrico
POSTIMPRESSIONISMO - Paul Cezanne, - Paol Gauguin - Vincent Van Gogh, - Henri de Toulouse-Lautrec	- Libro di testo - ricerche autonome - visione doc. - Paul Cezanne, opere: "i giocatori di carte"; - Paol Gauguin, opere: "il cristo giallo" - Vincent Van Gogh, opera: "campo di grano con volo di corvi"; "i mangiatori di patate"; "notte stellata"; - Henri de Toulouse-Lautrec, opera: "Al Moulin Rouge"	- Costruzione prospettica - ricerca di equilibrio incontaminato - isolamento della classe intellettuale - la <i>belle Epoque</i> - la nuova forma di comunicazione: la pubblicità
SIMBOLISMO	- Libro di testo - ricerche autonome - visione doc. - Gustave Moreau, opera: "l'apparizione" - Odilon Redon, opera: "il ciclope" - Arnold Bocklin, opera: "L'isola dei morti"	- Espressione del decadentismo
MODERNISMO E ART NOUVEAU - Antoni Gaudì - Joseph Maria Olbrich - Gustav Kimt	- Libro di testo - ricerche autonome - visione doc. - Antoni Gaudì, opera: "Sagrada Familia" - Joseph Maria Olbrich, opera: "Palazzo della Secessione". - Gustav Kimt, opera: "il bacio"	- Progresso tecnologico e scientifico. - critiche alla produzione in serie e ritorno all'artigianato - Incontro fra art nouveau, simbolismo ed espressionismo
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE ESPRESSIONISMO - Henri Matisse - Edvard Munch - James Ensor	- Libro di testo - ricerche autonome - visione doc. www.ovovideo.com/espressionismo - Henri Matisse, opera: "la stanza rossa" - Edvard Munch, opera: "l'urlo" - James Ensor, opera: "l'entrata di cristo a Bruxelles"	- Cosa si intende per avanguardie artistiche - la nascita del cinema - l'introduzione di un'immagine mentale ed emotiva dell'artista - i colori violenti - la bidimensionalità - Il simbolismo "decadente" - l'espressione della propria emotività
CUBISMO - Pablo Picasso	- Libro di testo - ricerche autonome - visione doc.	- La scomposizione dello spazio

	-Pablo Picasso, opere: "le demoiselles d'avignon" e "Guernica"	-l' inserimento della quarta dimensione -il primitivismo come stimolo alla sintesi formale
FUTURISMO -Umberto Boccioni -Giacomo Balla	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/futurismo -Umberto Boccioni, opere: "la città che sale" -Giacomo Balla, opera: "dinamismo di un cane al guinzaglio"	-Rifiuto del passato -adesione del partito fascista -aggressione patriottica -cinestesia e simultaneità
*BAUHAUS	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc.	Design moderno.
*RAZIONALISMO -Walter Gropius	-Libro di testo -ricerca autonoma -Walter Gropius "il grattacielo Metlife"	-Funzionalità -estetica -cemento armato:un materiale rivoluzionario - L'urbanistica di Le Corbusier
DADAISMO -Marcel Duchamp	-Libro di testo -ricerca autonoma -Marcel Duchamp,opera: "fontana"	Nascita del ready-made -spirito dissacratorio -attacco alle convenzioni -radicale nichilismo
*METAFISICA -Giorgio de Chirico, opera "le muse inquietanti"	-Libro di testo -ricerche autonome -Giorgio de Chirico, opera: "le muse inquietanti"	-Il recupero della figurazione come strumento a un'espressione puramente mentale e concettuale dell'arte
SURREALISMO -Salvador Dalì	-Libro di testo -ricerche autonome -Salvador Dalì, opera: "la persistenza della memoria"	-Dalì e le tematiche freudiane
ED. CIVICA -LEGISLAZIONE E TUTELA -IL MUSEO		

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Samuele Pilò

La classe 5H è composta da 20 alunni. Mi è stata assegnata solo quest'anno in quanto sono un docente neoassunto. Non avendo potuto seguirla per tutto il quinquennio, di conseguenza, non ho potuto vivere l'intero percorso di questi ragazzi. So che la maggioranza del gruppo è stata presente nell'arco di tutto il quinquennio. Il gruppo ha perso alcuni elementi durante il percorso quinquennale. Ho potuto constatare che i ragazzi sono divisi principalmente in due gruppi, entrambi sono generalmente attivi, ma nel complesso la classe è collaborativa.

Non conosco direttamente il lavoro svolto da chi mi ha preceduto nei quattro anni, se non per quanto appurato dai programmi e dalle mie domande dirette ai ragazzi, ma è certo che la lunga interruzione dovuta alla pandemia ha limitato notevolmente il periodo del Secondo Biennio. I segni delle restrizioni e della chiusura della scuola in presenza di quel lungo periodo sono ben visibili sui discenti. Durante questo Quinto anno abbiamo svolto diverse esercitazioni proponendo delle attività di miglioramento fisico, coordinativo e fisiologico. Le attività sono state svolte con esercizi a corpo libero, con l'uso di piccoli attrezzi e con la proposta di circuiti. Abbiamo svolto anche delle attività legate ai giochi sportivi di squadra e individuali.

La classe ha dimostrato maturità nel rispetto delle regole e delle norme di comportamento per la tutela della sicurezza propria e degli altri. Il comportamento è ottimo e il livello di scolarizzazione è alto. Il gruppo classe ha mostrato di essere molto disponibile.

Durante questo Quinto anno ho trovato una classe coesa per quanto ci siano dei gruppi interni. Parlando con i discenti sull'aspetto sociale interno al gruppo classe, ho appurato che ci sono unione e tolleranza positiva.

Ho svolto dei lavori per consolidare la socialità e la collaborazione del gruppo classe attraverso i giochi di squadra. Qualche volta i gruppi interni hanno mostrato piccoli segni di separazione quando si trattava di svolgere alcune attività sportive di gruppo. Nonostante ciò il gruppo classe è abbastanza unito. I colleghi mi hanno raccontato che non è sempre stato così. Durante la pandemia i rapporti interni al gruppo sono decisamente cambiati e gli alunni hanno trovato quella forma d'unione che prima mancava. Ho anche insistito a rendere consapevoli i discenti delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali e di gruppo. A inizio anno alcuni alunni mostravano un po' d'insicurezza e una leggera forma d'ansia sulle loro potenzialità effettive durante

i test pratici. La classe presenta, effettivamente, dei livelli di capacità e di abilità differenti. Va notato che nella fase conclusiva di quest'ultimo anno l'insicurezza e l'ansia di prestazione è stata abbastanza superata nella mia materia. L'impressione è che gli alunni abbiano fatti dei progressi. Anche sul piano emotivo ci sono delle differenze nelle risposte. Alcuni alunni eccellono nelle attività e negli sport, altri mostrano una buona propensione ad imparare e altri ancora hanno presentato poca motivazione. Si evince come durante quest'anno, dopo un buon inizio che è da considerare, gli alunni abbiano perso via via molte energie.

Questa è stata una classe propensa solo in parte alla partecipazione alle varie attività sportive organizzate dal nostro dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Alcuni alunni hanno mostrato interesse ad alcune iniziative sportive che abbiamo promosso noi insegnanti. In generale la classe non è molto sportiva. In passato c'erano stati più alunni che praticavano attività sportive. Molti di questi ragazzi praticano comunque attività fisica nel tempo libero. Quest'anno la classe ha voluto partecipare con molto entusiasmo al Torneo d'Istituto di Pallavolo e l'ho ritenuto un risultato ottimo. Lo svolgimento di tale attività ha evidenziato che ci sono stati progressi nei discenti. Bisogna evidenziare, inoltre, la propensione di questo gruppo verso la correttezza e il rispetto sia dei compagni di classe che degli altri alunni. Nelle occasioni di confronto con altre classi i ragazzi hanno manifestato un comportamento davvero esemplare.

Al termine del quinquennio si può ritenere che i ragazzi abbiano acquisito la consapevolezza dell'importanza che l'attività fisica ha sull'efficienza della salute psico-fisica. Il gruppo applica correttamente i principi del fair play e ha compreso l'importanza del ruolo civico della donazione socio-sanitaria.

COMPETENZE

- Saper utilizzare le qualità condizionali e coordinative adattandole alle diverse esperienze motorie;
- Conoscere ed essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo;
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita;
- Impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela;

- Saper lavorare di squadra;
- Adottare un comportamento volto al Fair Play nell'attività sportiva, in situazioni di studio e di lavoro;
- Adottare dei comportamenti attivi riguardo la sicurezza, la salute e il benessere.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze:

- conoscenza degli schemi motori di base;
- conoscenza dei principi fondamentali di un corretto stile di vita e di prevenzione per la sicurezza personale e in palestra;
- conoscenza della corretta esecuzione tecnica del gesto sportivo di base, dei fondamentali dei giochi sportivi, la terminologia e le regole principali degli sport praticati.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, simulazioni di gare, gare
- Lezione interattiva;
- Problem solving;
- Flipped learning.

STRUMENTI DIDATTICI

- Testi adottati: Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. De Agostini Scuola. Edizione gennaio 2020.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: palestra in sede; palestra in via Bovio; aula con LIM; attrezzi per la pratica dell'attività fisica e sportiva (palloni, ostacoli, ecc.).
- Altri strumenti: Materiale fornito dal docente quando necessario; uso di strumenti digitali ai fini dimostrativi.

VERIFICHE E RECUPERI

Le verifiche sono state svolte attraverso l'esecuzione dei test pratici. Nel caso di problematiche motorie e/o di esonerati dall'attività pratica è stato assegnato un lavoro da svolgere a casa. In altre situazioni si è valutato l'apporto dello studente in funzione di assistenza e nei ruoli di giudice o arbitro.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

*(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare. Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con attrezzi.		POTENZIAMENTO FISILOGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO
Pallavolo Pallacanestro Calcio a 5 Gare di sprint Hockey su prato* Tchoukball* Pallamano*	Partecipazione al Torneo d'Istituto di Pallavolo	CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Acquisire sane abitudini motorie.		INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Apparati e sistemi legati all'attività motoria. Fisiologia dell'esercizio. I valori dello sport.	Testo: Educare al movimento. Slim. Autore: G. Fiorini, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi	

Educazione civica: il valore del dono in ambito socio- sanitario; Incontro con esperti esterni Avis; Art. 32 della Costituzione - Diritto alla Salute; Salute dinamica.	Editore: Marietti Scuola Incontro con esperti Avis	ARGOMENTI TEORICI TRATTATI
---	--	-----------------------------------

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

Docente: Evelina Frangioni

Il mio lavoro con la classe è iniziato dal primo anno; dal punto di vista del comportamento la classe è sempre stata estremamente corretta e rispettosa. Il clima e le relazioni tra gli alunni sono stati abbastanza buoni nel corso dei cinque anni; un tratto distintivo di questa classe è la scarsa vivacità e la poca propensione all'interazione con il docente, a parte il primo anno scolastico, caratterizzato da un atteggiamento propositivo durante le lezioni, il resto del percorso scolastico ha visto infatti una scarsa attitudine al confronto e al dialogo, oltre ad un atteggiamento di profonda ansia e malessere diffuso.

Nel complesso il percorso di Religione Cattolica in questa classe ha riscontrato una buona realizzazione; in questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC svolto nell'iter liceale, portando gli alunni a constatare come le domande di senso e la risposta religiosa legata agli aspetti socio-culturali, trovino terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l'interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall'esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Elementi che caratterizzano il mondo religioso contemporaneo: pluralismo, fondamentalismi e indifferenza religiosa	a - <i>Brainstorming</i> b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	Una terra, molte religioni, un solo Dio
2) Le sfide poste dalla globalizzazione nelle società contemporanee	a - Articolo di Enzo Pace "Il pluralismo culturale e religioso: un panorama sociologico" b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint c - "L'Anti-slogan" di Medici Senza Frontiere	

	d - Film di Maurizio Zaccaro "Nour"	
3) La radice biblica dell'accoglienza e dell'ospitalità di Ebrei e Cristiani	a - Articolo di Daniela Pompei "Il tema dell'accoglienza nel libro di Rut" b - Libro di Rut	
1) La disumanizzazione della persona nei lager nazisti	a - Brano tratto da "Uno psicologo nei lager" di Victor Frankl b - Attività: non sono solo un numero	L'umanità contro la disumanizzazione
2) Educare all'odio. L'antisemitismo nazista in tre libri per ragazzi	a - Brani scelti dal libro per l'infanzia di Elvira Bauer "Non fidarti di una volpe in una verde radura e nemmeno di un Ebreo quando giura" b - Immagini tratte dal testo	
1. Il tema dell'aborto nella canzone italiana	a - "Cenerentola innamorata" di Marco Masini b - "In te" di Nek c - "Buona notte" di Ernia	Il valore della vita
2) Il disciplinamento dell'interruzione volontaria di gravidanza in Italia	a - Legge 194/19878 b - Relazione del ministro della salute sulla attuazione della legge contenente norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza (legge 194/78) (dati definitivi 2020)	
3) Il punto di vista religioso	a - Catechismo della Chiesa Cattolica (dal n. 2270 al n. 2275) b - Film di Andrew Erwin "October baby" c - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Mostra “I macchiaioli” – dall’8 ottobre 2022 al 19 marzo 2023	Palazzo Blu - Pisa	2 ore
	Mostra fotografica “Le immagini del Ventennio. Pisa e il regime fascista (1922-1943) – dal 22 ottobre 2022 al 1° maggio 2023	Palazzo Blu - Pisa	3 ore
Viaggio di istruzione	Percorso storico-artistico nel sud della Francia e in Spagna – dal 27 marzo al 1° aprile 2023	Cagnes-sur-Mer (casa di Renoir) Figueres (Museo Dalì) Barcellona (Parco Güel; Museo Picasso; La Pedrera; la Sagrada Família) Arles (visita guidata)	6 giorni
Approfondimenti tematici	Potenziamento di Storia contemporanea dall’ottobre 2022 all’aprile 2023 (<i>facoltativo</i>). A cura del prof. Roberto Di Letizia	Liceo Scientifico “U. Dini”	17 ore
	Alcuni alunni hanno partecipato al progetto “Impariamo ad argomentare”	Liceo Scientifico “U. Dini”	
	Alcuni alunni hanno partecipato al progetto “Cineforum 2022-2023 per l’Educazione Civica”	Liceo Scientifico “U. Dini”	
	Conferenza tenuta dal Prof. Arturo Marzano (Università di Pisa) – <i>Le cause del conflitto israelo-palestinese e le ragioni del processo del fallimento del processo di Pace</i> . 31 gennaio 2023.	Liceo Scientifico “U. Dini”	2 ore
	Conferenza tenuta dal Prof. Federico D’Onofrio (Università di Vienna) – <i>Come nasce una guerra del XXI secolo. L’invasione russa dell’Ucraina: cosa sappiamo</i> . 24 febbraio 2023.	Liceo Scientifico “U. Dini”	2 ore

Lezioni fuori sede	Visione a teatro dello spettacolo in lingua inglese "Frankespeare", tratto dai testi di William Shakespeare e Mary Shelley, messo in scena da The Theatre English Company	Teatro "Sant'Andrea" - Pisa	2 ore
Altro	N. 1 studente ha partecipato alle Olimpiadi di fisica (15 dicembre 2022)	Liceo Scientifico "U. Dini"	4 ore
	N. 9 partecipanti alla fase d'istituto delle Olimpiadi di Chimica. N. 3 studenti selezioni alla fase regionale delle Olimpiadi di Chimica	Liceo Scientifico "U. Dini"	4 ore
	N. 3 studenti hanno partecipato alle fasi d'istituto delle Olimpiadi di filosofia (24 febbraio 2023)	Liceo Scientifico "U. Dini"	4 ore
	Partecipazione al Pisa Book Festival, 30 settembre 2022, ore 15-17: conversazione con l'autore francese François Beaune sulla sua opera recentemente tradotta dalle edizioni Astarte dal titolo "La luna nel pozzo", una antologia di storie vere e testimonianze raccolte dall'autore in giro per il Mediterraneo e fra gli immigrati di prima e seconda generazione del suo paese. (Su base volontaria)	Auditorium del Museo delle Navi Antiche, Pisa	2 ore

5.3 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 9 maggio 2023 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (matematica) si svolgerà il 23 maggio 2023.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Alunno/a _____ Classe _____

tipologia	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2
-----------	----	----	----	----	----	----	----

COMPETENZE DI BASE (max 60, Esame di Stato 2022: 13/20)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	INDICATORE 1 (<i>id est</i> : competenza testuale)	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 1) liv. medio: competenza testuale accettabile (1,5) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 2 a 3)
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	_____ SU 3
	INDICATORE 2 (<i>id est</i> : competenza linguistica)	INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 3) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3,5) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 4,5 a 6)
	• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	_____ SU 6
	INDICATORE 3 (<i>id est</i> : competenza ideativa)	INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1,5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2,5) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 3 a 4)
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	_____ SU 4

COMPETENZE SPECIFICHE (max 40, Esame di Stato 2022: 7/20)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le competenze specifiche), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».		
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)
	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.	_____ SU 7
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)
	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	_____ SU 7
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)
	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	_____ SU 7

VOTO _____ su 20 (docente:)

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del

ESAME DI STATO — SECONDA PROVA SCRITTA — GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Commissione: _____

Sottocommissione classe: _____

Indicatori di valutazione D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

Indicatore	Punteggio massimo
Comprendere	
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare	
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo	
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare	
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4
Totale	20

Descrittore Indicatore	Descrittori di livello				
	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Comprendere	0-1	2	3	4	5
Individuare	1-2	3	4	5	6
Sviluppare il processo risolutivo	0-1	2	3	4	5
Argomentare	0	1	2	3	4

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	
<i>Lingua straniera</i>	
<i>Storia e Filosofia</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	
<i>Scienze</i>	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	
<i>I.R.C</i>	